

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

(Città Metropolitana di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2020

INIZIO SEDUTA ORE 16:40	3
I APPELLO	3
PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:"Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e del Decreto Legislativo 235/2012"	5
SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Giuramento del Sindaco"	10
TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale"	11
II APPELLO.....	20
III APPELLO	23
QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Elezione componenti della commissione elettorale comunale (Art. 41, comma 2, Decreto Legislativo 267/2000).....	31
QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Comunicazione del Sindaco delle avvenute nomine del Vicesindaco e della Giunta Comunale"	34
SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presentazione della linea programmatica relativa alle azioni ed ai progetti da realizzazione nel corso del mandato del Sindaco (Art. 46 del Decreto Legislativo 267/2000 ed Art. 23 Statuto Comunale)"	48
SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Nomina componenti della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello"	61
OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Convalida, con effetto ratificante, della Delibera di Giunta Comunale numero 77 del 30 giugno 2020, ad oggetto: <<Collegamento viario tra le zone omogenee F1 e D2 del Vigente Piano Regolamento Generale. Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12 del D.P.R. numero 327 del 8 maggio 2001 - CUP F71B19000820003>>".	63
NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Convalida con effetto ratificante della delibera di Giunta Comunale numero 92 del 29 luglio 2020 ad oggetto: <<Realizzazione del nuovo asse di collegamento tra via Canonico Giordano e via Don Sossio Vitale. Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/10 - Cup CUP F71B19000820003>>"	73

INIZIO SEDUTA ORE 16:47

I APPELLO

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Buonasera, signori Consiglieri e signor Sindaco, chiedo scusa per l'emozione perché è la mia esperienza in Consiglio Comunale. Preliminarmente, vorrei proporre un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime del COVID.

*(Osservazione del minuto di raccoglimento)
(Inno Nazionale)*

Cediamo la parola al Segretario per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Buonasera a tutti.

Appello:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco)	presente;
FERRO Giuseppe	presente;
LAMBERTI Antonio	presente;
DEL PRETE Francesco	presente;
BARBATO Daniele	presente;
PAROLISI Raffaele	assente;
VALENTINO Filomena	presente;
GERVASIO Pasquale	presente;
CAPASSO Tommaso	presente;
DI MARZO Aniello	presente;
AMATUCCI Fabiana	presente;
PELLINO Enzo	presente;
ALBORINO Gennaro	presente;
DEL PRETE Pasquale	presente;
CESARO Nicola	presente;
PEZZULLO Giovanni	presente;
COSTANZO Luigi	presente;
AMBRICO Carla	presente;
RUSSO Francesco	presente;
VITALE Luigi	presente;
D'AMBROSIO Giuseppe	presente;
ROSSI Aniello	presente;
DI MARZO Domenico	presente;
AVETA Pasquale	presente;
GRIMALDI Teore Sossio	assente;

Numero 2 assenti, il numero è legale, possiamo proseguire.

CONSIGLIERE ANIELLO DI MARZO

Presidente, posso avere la parola?

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Prego, prego.

CONSIGLIERE ANIELLO DI MARZO

Volevo proporre un minuto di raccoglimento per la morte del "grande Maradona".

(Osservazione del minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Procediamo alla nomina di tre scrutatori, Consigliere Enzo Pellino, Consigliere Gennaro Alborino, la Consigliera Carla Ambrico; parola ai Consiglieri. Nessuno ha niente da dire?

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:"Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e del Decreto Legislativo 235/2012"

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Cedo la parola al Dirigente.

DIRIGENTE DOTTORE SALVATORE FARELLA

Buonasera a tutti, do lettura della proposta depositata agli atti del Collegio.

Al Consiglio Comunale, sede, oggetto: "esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere Comunale, ai sensi del Capo II, Titolo III del TUEEL numero 267/2000".

Premesso che, a seguito della tornata elettorale amministrativa del 20 e 21 settembre del 2020, con verbali dell'Ufficio Centrale Elettorale, del 26 settembre 2020 e dell'11 novembre 2020, sono stati rispettivamente dichiarati eletti il Sindaco ed i Consiglieri Comunali del Comune di Frattamaggiore, come appresso riportati.

Che, ai sensi dell'Art. 40, Comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2020, numero 267, la prima seduta del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco, è presieduta dal Consigliere anziano sino all'elezione del Presidente dell'Assemblea per proseguire, poi, sotto la presidenza della stesso.

Che la medesima disposizione normativa stabilisce che è "Consigliere anziano" colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri Comunali, ove per "maggiore cifra individuale" sta ad intendersi la sommatoria dei voti di lista e quelli di preferenza.

Che dal riscontro effettuato dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, in data 11/11/2020, risulta che il Consigliere anziano è individuato nel signor Parolisi Raffaele, nato a Frattaminore il 12/10/1964, eletto nella lista del Partito Democratico, avendo ottenuto la Maggiore cifra individuale pari a voti 5.163.

Che i risultati dell'elezione sono stati resi noti con avviso pubblico, affisso all'Albo Pretorio informatico e sito internet del Comune e nei punti salienti della Città.

Che il Consiglio Comunale, in esecuzione dell'Art. 41 Comma 1 del Testo Unico 267/2000, nella prima seduta immediatamente successiva

alle elezioni, e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto reclamo, è chiamato ad esaminare le condizioni degli eletti, a norma del capo II, Titolo III (pare dica: del cennato) Testo Unico, e dichiarare l'ineleggibilità di essi, quando sussistono alcune delle cause previste dagli Artt. 60, 61, 63 e 65 dello stesso.

Che ulteriori cause di incandidabilità sono previste dall'Art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012; altra ipotesi di incompatibilità e di inconferibilità sono disciplinate dal Capo VI del Decreto Legislativo 39/2013.

Che all'attualità non sono pervenuti reclami e non sono stati denunciati i motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti del Sindaco e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti.

Che, con nota 25.374, in data 18/11/2020, unitamente alla comunicazione di avvenuta proclamazione, il Sindaco ha invitato tutti i Consiglieri a sottoscrivere ed inviare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sull'inesistenza di tutte le cause di incompatibilità e incandidabilità previste dalle norme su citate, le stesse verranno pubblicate successivamente ai sensi della Legge 33/2013, sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente del Comune".

Che tali dichiarazioni, allo stato presentate, sono depositate agli atti della Segreteria generale e messe in copia a disposizione del Consiglio a corredo della presente proposta.

Che, inoltre, sono stati acquisiti d'ufficio i certificati rilasciati al casellario giudiziale relativi al Sindaco ed ai Consiglieri neo eletti, dai quali non emergono evidenze.

Che, con nota 25.365, in data 18/11/2020, indirizzata ai Dirigenti, all'Ufficio Tributi, Avvocatura e Comando Polizia Locale, sono state avviate le attività istruttorie interne, circa la comunicazione di eventuali fattispecie di incompatibilità, ai sensi dell'Art. 63 del Testo Unico 267/2000.

Che per la parte riferibile all'Avvocatura Comunale, il coordinatore della stessa, con nota 25.444, in data 18/11/2020, ha riscontrato la richiesta nei termini di insussistenza e di incompatibilità a carico dei Consiglieri Comunali.

Che, con nota 25.677, del 23/11/2020, il Dirigente del Secondo Settore ha trasmesso le risultanze per singoli soggetti, per ruoli esecutivi, di carico, risultanti dall'interrogazione del sistema Equitalia.

Che il Dirigente del Primo Settore, con nota 25.872, del 24/11/2020, ha comunicato, per le attività del proprio settore, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'Art. 63, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 267/2000.

Che non risulta pervenuto riscontro da parte del Dirigente del Terzo Settore.

Che il Comandante della Polizia Locale, con nota 3805/P.M. in data 24 novembre del 2020, ha riscontrato la richiesta con risultanze estratte dal sistema dei ruoli dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni.

Che dalle risultanze istruttorie, sopra richiamate, tutte poste in copia, a disposizione del Consiglio, a corredo della presente proposta, sono emerse talune posizioni di Consiglieri, rilevanti, quali incompatibilità, ai sensi dell'Art. 63, Comma 6, del Testo Unico, che il Consiglio ex Art. 41, del suddetto Testo Unico è tenuto ad esaminare.

Che, infine, per quanto qui è di interesse, dai sopra richiamati verbali, dell'operazione dell'Ufficio Elettorale Centrale, in data 26 settembre 2020 e 11 novembre 2020, risultano rispettivamente proclamati eletti alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali, del Comune di Frattamaggiore, i seguenti candidati:

- Sindaco Marco Antonio Del Prete;

Consiglieri Comunali, candidati appartenenti alle liste collegate al Sindaco eletto:

- Lista "Fratta al Centro" Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio.

- Lista "Fare Democratico" Del Prete (Sindaco), Del Prete Francesco e Barbato Daniele;

- Lista PD Partito Democratico Parolisi Raffaele, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo;

- Lista "Popolari per una Città Ideale" Alborino Gennaro;

- Lista "Impegno per Frattamaggiore" Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola;

- Lista "Frattamaggiore più verde" Pezzullo Giovanni.

Candidati non eletti alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri Comunali, ai sensi dell'Art. 73, Comma 11, del Testo Unico 267/2000:

- Russo Francesco e Costanzo Luigi.

Candidati appartenenti alle liste collegate ai candidati Sindaci non eletti:

- Lista "Liberiamo Fratta" Amberigo Carla;

- Lista "Sindaco Sindaco Frattamaggiore futura" Vitale Luigi;

- Lista "Europa Verde" D'Ambrosio Giuseppe;

- Lista "Frattamaggiore Democratica" Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale;

- Lista "Italia viva" Grimaldi Teore Sossio.

Tanto premesso, richiamato il vigente Statuto di autonomia Comune, richiamato, altresì, il Vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari permanenti, si propone:

1) di esaminare, ai sensi dell'Art. 41, comma 1, del Testo Unico 18/8/2000, numero 267, la condizione degli eletti a norma del Capo II, Titolo III, nel medesimo disposto normativo;

2) di procedere, sulla base delle risultanze istruttorie, di cui in premessa, e/o all'esito di eventuali altre evidenze risultanti durante la seduta consiliare, riguardo cause ostative di ineleggibilità o di incompatibilità, di cui agli Art. 60, 61, 63 e 65 Comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché di incandidabilità di cui all'Art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 o di incompatibilità di cui al Capo VI del Decreto Legislativo 39/2013, alla conseguente declaratoria ai sensi del

combinato disposto di cui agli Artt. 41 e 69 del Decreto Legislativo 267/2000;

3) di trasmettere copia della presente deliberazione, per quanto di competenza, alla Prefettura di Napoli Area Seconda, Enti Locali e di prescindere dall'acquisizione di parere di regolarità contabile, per insussistenza di oneri di spesa. - Vi leggo anche il parere, a corredo della proposta - Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del Testo Unico 267/2000, e Art. 3 del Vigente Regolamento sui controlli interni, adottate ai sensi dell'Art. 3 comma 2 del Decreto Legge 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, con salvezza di ogni decisione propria dell'organo consiliare, quanto alla valutazione della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in relazione alle cause normativamente previste ed incandidabilità, incompatibilità e inconferibilità.

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Ci sono interventi? Qualcuno vuole intervenire?

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

Volevo ricordare anche il buon Tonino Vitale, scomparso, purtroppo, qualche mese fa, chiedevo un minuto di raccoglimento, già Consigliere Comunale di questa Città ed oggi abbiamo il figlio che ci accompagna, qui, come Consigliere Comunale. Grazie.

(Osservazione del minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Cedo la parola al Segretario.

SEGRETARIO DOTTOR PIETRO DRAGONE

Buonasera a tutti.

Appello:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) FAVOREVOLE;
FERRO Giuseppe FAVOREVOLE;
LAMBERTI Antonio FAVOREVOLE;
DEL PRETE Francesco FAVOREVOLE;
BARBATO Daniele FAVOREVOLE;
PAROLISI Raffaele assente;
VALENTINO Filomena FAVOREVOLE;
GERVASIO Pasquale FAVOREVOLE;
CAPASSO Tommaso FAVOREVOLE;
DI MARZO Aniello FAVOREVOLE;
AMATUCCI Fabiana FAVOREVOLE;
PELLINO Enzo FAVOREVOLE;
ALBORINO Gennaro FAVOREVOLE;
DEL PRETE Pasquale FAVOREVOLE;
CESARO Nicola FAVOREVOLE;
PEZZULLO Giovanni FAVOREVOLE;
COSTANZO Luigi FAVOREVOLE;

AMBRICO Carla FAVOREVOLE ;
RUSSO Francesco FAVOREVOLE ;
VITALE Luigi FAVOREVOLE ;
D'AMBROSIO Giuseppe FAVOREVOLE ;
ROSSI Aniello FAVOREVOLE ;
DI MARZO Domenico FAVOREVOLE ;
AVETA Pasquale FAVOREVOLE ;
GRIMALDI Teore Sossio FAVOREVOLE ;

con numero 24 voti favorevoli e numero 1 assente, la proposta è approvata.

Stessa approvazione, immediata esecutività? Sì.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Giuramento del Sindaco"

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Prego.

SINDACO

"Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Città di Frattamaggiore"

(Applausi)

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Cedo la parola al Dottor Farella.

CONSIGLIERE ANIELLO DI MARZO

Presidente!? Chiedo la parola.

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Prego.

CONSIGLIERE ANIELLO DI MARZO

Allora, c'è stato notificato, dai messi notificatori, una diffida da parte della Prefettura per l'approvazione del Bilancio di Previsione, volevo chiedervi qual è la data ultima? Qual è la data ultima e quali sono i 20 giorni, da quando partono? Grazie.

SINDACO

Dalla notifica all'ultimo Consigliere, partono i 20 giorni.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

I 20 giorni decorrono dalla notifica all'ultimo Consigliere, tranne l'assente, ovviamente.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale"

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Cedo la parola al Dottor Farella.

DIRIGENTE DOTTOR SALVATORE FARELLA

Passiamo al punto tre dell'Ordine del giorno, vi do lettera della proposta depositata agli atti:

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale e del Vicepresidente.

La responsabile della Segreteria Organi collegiali premette che l'Art. 39, Comma I, del Testo Unico numero 267/2000, dispone che i Consigli Comunali, dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, sono presieduti da un Presidente eletto tra i Consiglieri nella prima seduta del Consiglio.

Che il vigente Statuto di autonomia del Comune, riformulato in esecuzione del dettame normativo indicato, disciplina le modalità di elezione del Presidente del Consiglio, la cui figura è tesa ad agevolare il funzionamento del massimo organo istituzionale cittadino.

Che la Presidenza del Consiglio Comunale disciplinata dalle seguenti norme statutarie:

- Art. 17 comma 9, il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha espresso; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di Mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di Legge dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi reiterati comportamenti pregiudiziali alla funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

- Art. 18 Comma 1 disciplina che il Consiglio Comunale elegge, a scrutinio segreto, a suo interno il Presidente nella prima seduta dopo l'elezione, ovvero qualora nel corso della consiliatura la carica si renda vacante, con la maggioranza dei 2/3, dei Consiglieri assegnati al Comune; se dopo due votazioni consecutive nessun Consigliere risulta eletto con la suddetta maggioranza, si passa alla terza votazione, nella quale viene eletto colui che abbia riportato almeno 18 voti. In mancanza si effettuano successive votazioni, nelle quali è sufficiente ottenere la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. In caso di parità di voti, è eletto il candidato più anziano di età.

L'elezione del Vicepresidente del Consiglio è tenuta nei termini e con le modalità, di cui ai commi precedenti, subito dopo quella

del Presidente, a cui aspetta il compito di presiedere l'adunanza Consiliare.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono espletate del Vicepresidente. Si omettono i successivi commi, in quanto non pertinenti all'oggetto della presente proposta.

Va precisato, comunque, che il quorum, di cui all'Art. 18, comma 1, del vigente Statuto Comunale, relativo alla votazione terza, cioè con un quorum di 18 voti, è riferito al collegio, così come era costituito all'epoca, nel numero di 30 Consiglieri, prima della modifica, di cui alla Legge 191/2009, Art. 2, comma 184 e la successiva modifica ex Legge numero 42/2010, Art. 1, comma 2. Attualmente, secondo il predetto limite normativo, il numero dei Consiglieri, assegnati al Comune, è pari a 24 e non 30, occorre, pertanto, che il civico consesso proceda all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale subito dopo anche all'elezione del Vicepresidente.

Firma della responsabilità degli Organi collegiali e la proposta al Consiglio fatta da questa Dirigenza, visto la Statuto di autonomia dell'Ente, visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari permanenti propone di:

- Punto Uno: procedere con separate votazioni all'elezione del Presidente, del Vicepresidente del Consiglio Comunale, quale adempimento prescritto per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, tra cui questo Ente risulta ivi compreso, contando al 31 dicembre del 2012 29.524 abitanti, secondo le modalità statutarie in premessa richiamate.

- Punto Due: prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile per insussistenza di oneri di spesa.

Segue parere favorevole sempre di questa Dirigenza.

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Buonasera a tutti, buonasera signora Presidente, buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri, c'è qualche ripresa in atto? No!? Non c'è nessuna ripresa. Spetta a me rompere il ghiaccio, vedo molta... un iceberg, è calato su questo Comune, spetta a me rompere, come al solito, il ghiaccio e chi rompe il ghiaccio di solito è quello che prende i primi colpi, è giusto!? Però, sono abituato, ho le spalle larghe a perdere i colpi, quindi un colpo in più, un colpo in meno, non mi cambia la vita.

Innanzitutto, vorrei formulare gli auguri al Sindaco, Dottor Marco Antonio Del Prete, complimentarmi per il successo che ha avuto in campagna elettorale, che è stato un successo veramente molto sofferto, abbiamo avuto un avversario tenace, forte, che ha saputo mettere in campo una squadra forte ed il risultato si è visto perché noi abbiamo dovuto metterci in salita per cercare di mantenere il passo. Il Sindaco, volevo ricordare, ai signori Consiglieri presenti in Aula, è il Sindaco della Città, non è il

Sindaco della Maggioranza; è il Sindaco di tutti. È chiaro che nel Consiglio ci sta una Maggioranza, c'è una Minoranza, con delle prerogative ben precise, con delle responsabilità ben precise, però il Sindaco è... anche se ha la fiducia, quanto meno della Maggioranza, è il Sindaco della Città, rappresenta tutta la Città, e giurare davanti al Consiglio Comunale, significa giurare davanti alla Città perché la Città è ben rappresentata in questo civico consesso. Il popolo ha parlato, ha espresso il suo parere, ha preso delle decisioni, noi accettiamo, queste decisioni sono state prese dal popolo, riconosciamo anche la nostra sconfitta, ci complimentiamo con gli avversari che hanno vinto, abbiamo dei compiti diversi, come dicevo in un recente mio video "qua nessuno deve portarsi la coppa a casa"!? Ma durante una campagna elettorale, il popolo assegna delle responsabilità ben precise, chi deve governare e chi deve contribuire attraverso l'azione di indirizzo e controllo, diciamo a far sì che i programmi assunti, davanti agli elettori, vengono, poi attuati, attraverso atti coerenti.

Nel guardare il nuovo Consiglio Comunale vedo, addirittura, tranne il mio amico Francesco Russo, che è, diciamo così, un ritorno alla politica, attiva ed istituzionale. Ma non "attiva" il senso politico perché Francesco non ha mai lasciato la politica, ma un ritorno alla politica istituzionale, sono sicuro che Francesco Russo farà bene a questo Consiglio Comunale, grazie alla sua esperienza maturata, alle sue capacità, che sono note a tutti. Vedo anche otto nuovi Consiglieri Comunali, quindi significa che il vecchio Consiglio Comunale per ben 33% è stato rinnovato, dando ragione, ahimè, a noi, del gruppo di Francesco Russo, che esprimeva la proposta di Francesco Russo, che la litigiosità all'interno del Consiglio Comunale aveva un poco bloccato l'Amministrazione e, quindi, non aveva, non stava a passo con la Città, aveva perso un poco qualche colpo nei confronti della Città, la Città ha parlato e ha punito diverse, bocciando alcune candidature ritenute anche sicure all'inizio dell'agone politico. Sono nove Consiglieri, otto Consiglieri nuovi, più l'amico Francesco, che entrano in Consiglio Comunale, ed oltre alla parte nostra, che sosteneva, diciamo, un maggiore passo nell'azione amministrativa, una maggiore vicinanza alle problematiche della Città, c'era anche una parte, un poco più, come dire, critica nei confronti del Palazzo, ed era la parte rappresentata dal Dottor Gino Costanzo, al quale formulo i miei migliori auguri per il mandato che sta svolgendo, questa azione critica, diciamo espressosi attraverso i suoi movimenti, che adesso... lui è riuscito a... diciamo a realizzare, a formalizzare una sintesi, questo movimento finalmente diventa un partito perché, noi che mastichiamo un poco di politica, sappiamo benissimo qual è la differenza tra un "movimento" e un "partito". Il "movimento" sostiene un'opinione, il "movimento" può sostenere una tesi, ma il "movimento" non fa liste, non si presenta alle elezioni, non prende cariche, quindi non fa reclutamento e non forma classe dirigente. Secondo quello che ci hanno insegnato all'università di

scienze politiche, cioè, si diventa partiti, quando? Quando si inizia a fare reclutamento, si prepara la lista, si presenta all'elezione, si occupano delle cariche e si prendono decisioni nelle assemblee deliberative, quando succede questo, il movimento diventa partito. Quindi, una parte della Città, rappresentata dal Dottor Costanzo, oggi è un Partito, anche se, poi, alle sue spalle, avrà i suoi movimenti, per carità, il movimento c'è sempre; però, questi movimenti hanno alla finalizzazione politica, che è un partito presente, non un "partito" nel senso ideologico e (parola non chiara). Secondo il concetto..., secondo la nozione diciamo di politica, un'organizzazione che recluta, fa reclutamento, ha un programma, che partecipa alle elezioni e, quindi, prende, assume delle cariche istituzionali; questa è la definizione che a noi hanno detto, ci hanno insegnato all'università del partito, io questo ho imparato e questo porto avanti. Ecco, allora, questo civico consesso, ovviamente, rappresenta tutta la Città in questo momento, rappresenta il nuovo, rappresenta due tesi, che nel passato, diciamo così, sono entrate un poco in dialettica, che, però, il passaggio elettorale ha risolto con una decisione da parte popolare, noi prendiamo atto e svoltiamo pagina. Abbiamo un Consiglio Comunale, oggi, nel pieno delle sue funzioni, abbiamo..., l'ultimo passaggio è stato fatto con l'atto precedente, adesso abbiamo tutti quanti *lo status* di Consiglieri Comunali, siamo abilitati a prendere decisioni e le prendiamo.

Adesso dobbiamo fare un altro passaggio, che è importante, perché non esiste una gerarchia istituzionale, la prima carica, la seconda carica, la terza carica!? Esistono le cariche, esiste il Sindaco, il Presidente del Consiglio, il Vicepresidente, esiste... esistono cariche di consorzio, tante cariche esistono, non c'è... l'ordinamento non fa una carica, non fa una gerarchia, dice: "prima, la seconda, la terza", esistono cariche che hanno il loro valore. Il Presidente del Consiglio Comunale ha un valore strategico, dico non tattico e, quindi, inviterei alla Maggioranza di non farne tattica!? Di non fare tattica, facciamo tre, dodici, undici... ma di guardare la strategia, di guardare qualche cosa... la strategia è qualche cosa che va verso il futuro, la tattica è il momento, l'espedito del momento, vinciamo, poi non abbiamo vinto niente, abbiamo soltanto, come dire, enfatizzato, diciamo, delle divisioni che, poi, alla fine possono prendere delle pieghe che neanche noi riusciamo, poi, a controllare; allora, cerchiamo di avere una visione strategica. Il Presidente del Consiglio Comunale è qualche cosa che rappresenta tutta la Città, rappresenta tutto il Consiglio Comunale, rappresenta la Maggioranza e rappresenta la Minoranza, appunto presiede, è un organo terzo, non è un organo..., non è espressione di una Maggioranza, anche se... se non ci stanno ovviamente i numeri, la democrazia vuole che c'è una maggioranza di persone che si dovranno prendersi la responsabilità, allora, in quel caso, è proprio la scelta estrema arrivare ad una votazione, diciamo, un voto di maggioranza. Noi, invece, auspichiamo che su questa figura

importante, che deve essere di garanzia un poco per tutti i gruppi, ci sia anche un momento, anche di sospensione perché vedo che non standoci i partiti istituzionali, ecco, i passaggi, diciamo il cerimoniale politico di una volta, per cui i direttivi, i segretari si vedevano, trovavamo che sintesi, si firmavano i documenti, questi passaggi non ci stanno più; oggi i reclutamenti avvengono nelle famiglie, dici: "qualcuno mi viene a reclutare a casa mia, poi si va a casa del mio amico Di Marzo...", non si va... il reclutamento non avviene nei partiti politici, non avviene nelle istituzioni politiche, per cui saltando questi passaggi, ovviamente, facciamo la fine di questa sera che stiamo a prendere una decisione così importante, non abbiamo ancora maturato le condizioni per prenderla nel modo più saggio, più intelligente, più strategico, come dicevo in precedenza possibile. Allora, io non so gli amici della maggioranza che cosa si sono detti, che cosa hanno fatto, quali passaggi perché non abbiamo fatto documenti, non abbiamo visto dichiarazioni, non abbiamo visto niente!? Abbiamo visto soltanto che ci... siamo stati convocati in Consiglio Comunale e non sappiamo, a questo punto, quale strada imboccare. Premesso che per noi qualunque strada è buona, non è che ci sia una strada prioritaria. Noi auspichiamo ad una strada che sia la più ampia possibile, che possa a un certo punto favorire la massima convergenza di tutte le forze presenti all'interno del Consiglio Comunale per dare a questo Presidente del Consiglio, massima autorevolezza e che possa essere punto di riferimento anche per le nostre istanze, nel futuro, quando noi porteremo i nostri progetti, porteremo le nostre iniziative, porteremo le nostre idee, le nostre idee. Quindi, se non ci sono altri interventi..., non sono... se gli amici della maggioranza, il gruppo della... non intervengono dopo di me e mi dicono come vogliono procedere, io chiederei un (pare dica: attimo) di sospensione per far sì che i gruppi espressi dalle elezioni si possono un attimo concertare per far sì che ci siano delle proposte, le più unitarie possibili!? È chiaro, quindi con questo io... innanzitutto chiudo...

(Intervento fuori microfono)

Chiedo di mettere a votazione un attimo di sospensione affinché i gruppi, i partiti, le organizzazioni politiche che sono espressione, diciamo così, del voto, possono fare un minimo di concertazione al fine di addivenire ad una soluzione che sia la più ampia e rappresentativa possibile sulla carica del Presidente perché la ritengo strategica, fondamentale, per far sì che le tensioni della campagna elettorale, le tensioni della storia di queste Forze politiche, che siedono in Consiglio Comunale, possono ad un certo punto, come dire, comporsi perché, e chiudo, lo scopo dell'assemblea non è quella di fare l'opposizione, di fare gli scontri, ma se c'è una maggioranza e una minoranza, non è un organo aggiuntale il Consiglio Comunale, dove c'è... su un indirizzo ben preciso del Sindaco, che lo da e quello è!? Ma, nel

Consiglio Comunale, nelle assemblee legislative, nei Consigli Regionali o nel Parlamento le forze anche di natura diversa si incontrano a livello dialettico e cercano delle intese. Oggi vedevo che sul MEF la Minoranza va a votare quello che dice Conte perché il Parlamento sta svolgendo la sua funzione di ricomposizione delle tensioni perché non possiamo dire che Salvini è uguale a Conte, è uguale a Zingaretti!? Sono espressioni di identità diverse!? Però, il Parlamento funge proprio..., come dire, da sintesi di queste diversità perché, poi, alla fine c'è un interesse comune che è l'interesse della Nazione. Noi abbiamo un interesse comune, come diceva il Sindaco nel suo giuramento, che è l'interesse della Città. Allora, il Sindaco pensa, adesso facendo fede al giuramento che testé ha fatto e noi nel seguire l'esempio del Sindaco, cerchiamo di metterci un poco a lavorare e cercare di trovare una sintesi che sia la più democratica, la più partecipativa possibile, sia più vicino a ciò che è il dettato nostro costituzionale e quello dell'ordinamento dello Statuto comunale ed anche del Regolamento. Grazie.

CONSIGLIERE LUIGI COSTANZO

Prima dell'interruzione, potrei dire qualche cosa?

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Prego.

CONSIGLIERE LUIGI COSTANZO

Posso!? Allora, un saluto ai cittadini, innanzitutto, che ci ascoltano in streaming, che ci vedono in streaming, per i quali noi stiamo qui. Un saluto al Sindaco, a cui auguriamo buon lavoro, un buon lavoro a tutti noi. Devo dire che con molta umiltà, con grande rispetto che noi ci siamo addentrati, ci siamo avvicinati a quest'Aula, che è il luogo della rappresentanza, della comunità, il luogo dove si prendono le decisioni per i nostri cittadini. Ci siamo avvicinati con quella inesperienza, probabilmente, procedurale e tecnica, ma vi posso dire che la nostra inesperienza impallidisce di fronte all'esperienza politica che ha portato grande, una grande fetta della popolazione a non essere, a non avere più fiducia nei politici. Ci sono fette della Città, quartieri di Città, dove la nostra credibilità, in questo momento anche io faccio parte del gruppo politico, è venuta meno. Allora, noi dobbiamo recuperare un po' la politica ad essere credibile, dobbiamo far riappassionare i cittadini alla politica, dobbiamo fare in modo che noi possiamo sbagliare, ma che si possa sbagliare insieme a loro. Lo sbaglio partecipato ci può far migliorare da questo punto di vista. Allora, la cosa importante, che dobbiamo tener presente, che dal punto di vista della programmazione noi ci siamo battuti in campagna elettorale, portando dei programmi. Ci sono state delle convergenze su dei temi, io l'ho detto in campagna elettorale, l'ho detto nel confronto, tra i sindaci, se vi ricordate, Marco, Francesco, che a prescindere da dove arriva la proposta, se è una proposta che va nel bene comune, va per il

bene della Città, da parte nostra non c'è problema ad appoggiare quella proposta. Allora, da questo punto di vista, anche per quanto riguarda gli organi di garanzia, che sono la Presidenza del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza, da parte nostra è importante che questa funzione si svincoli da quelli che sono i meccanismi di spartizione e del manuale Cencelli; proprio per questo abbiamo delle idee ben precise da questo punto di vista. Allora, quello che è importante, bisognerebbe richiamare, ognuno di noi ai propri ruoli; la Città ci ha chiamato al ruolo dell'Opposizione, sarà un'Opposizione, credetemi, non ostruzionistica, sarà un'Opposizione forte, attenta, attenta nel rispetto delle regole perché solo se rispettiamo le regole, a partire dall'orario, i cittadini si possono appassionare alla politica, è una cosa banale, dalle piccole cose si vede questo!? Rispetto della trasparenza, noi saremo la voce, cercheremo di tradurre il politichese, affinché i cittadini capiscano quello che diciamo, questo spetterà ad ognuno di noi, è quello della... oltre a quello del rispetto delle regole, della trasparenza e della partecipazione. Dobbiamo fare in modo che i cittadini vengano un'altra volta, adesso per il periodo dell'emergenza Covid è difficile, però facciamo in modo che tutto ciò che diciamo nel palazzo, possa essere compreso dai cittadini perché soltanto allora, anche le scelte difficili, a cui ci accingiamo, che a volte ci accingiamo a fare, possano essere accolte dagli stessi cittadini. E, poi, chiudo perché mi sono cronometrato, in genere so che dieci minuti abbiamo ognuno di noi da questo punto di vista, io credo che sia importante che ognuno di noi riesca a fare in modo che la Città sia la Città di tutti, il Sindaco sia il Sindaco di tutti, perché guardate nella Città di tutti, ognuno violazione delle regole è un delitto contro la comunità, invece nella Città di pochi, diventa un'opportunità clientelare; facciamo in modo che questo non avvenga. Grazie.

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Diamo la parola a Pezzullo.

CONSIGLIERE GIOVANNI PEZZULLO

Buonasera ai colleghi, al pubblico che ci segue da casa, al Sindaco. - che non vedo!? Eri uscito, sei rientrato, mi fa piacere - Mi ero ripromesso di intervenire più in là, durante la serata, però gli interventi del collega Aveta e del Consigliere Luigi Costanzo mi hanno stuzzicato, per cui e l'obbligo e d'uopo, forse, intervenire in questa fase. Innanzitutto, però, voglio fare gli auguri alla nuova Giunta, una Giunta fatta da persone che hanno grande esperienza amministrativa, oltre che grande professionalità, quindi, saranno sicuramente capaci di mettere a servizio della nostra comunità le loro capacità.

Rientrando un poco negli argomenti toccati sia dal Consigliere Aveta che dal Consigliere Costanzo, voglio dire una cosa, di quello che stiamo facendo oggi, i cittadini non hanno interesse, del politichese veramente non gli interessa quasi nulla.

L'elezione del Presidente del Consiglio Comunale è un argomento serio, ma che non appassiona i cittadini, Luigi. I cittadini vogliono sentire altre cose, sono passati due mesi!? Assolutamente sì, sono passati due mesi e siamo ancora qui, fermi, bloccati e pensiamo ancora all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Io mi aspettavo interventi di altro genere!? Il mio intervento, era, appunto, come dicevo poc'anzi un intervento che, probabilmente, doveva venire dopo il Sindaco, allorquando si parla delle linee programmatiche perché i cittadini vogliono conoscere: che cosa vogliamo fare; che Città vogliamo costruire; che idea abbiamo del nostro territorio. A Frattamaggiore abbiamo delle... dicevo... a Frattamaggiore abbiamo delle criticità da affrontare e ne sono tante, ne abbiamo parlato in campagna elettorale, c'è la problematica del traffico cittadino, abbiamo la problematica della movida, abbiamo la problematica di riorganizzare una Macchina Comunale che è a pezzi, ci sono pochissimi dipendenti!? La metà che questo Comune potrebbe avere, quindi per fare le cose ci mettiamo il doppio del tempo!? Si è parlato del cosiddetto "Regolamento Edilizio", del "Piano Urbanistico Comunale"; cioè, questi sono gli argomenti che, secondo me, in questo Consiglio Comunale, dobbiamo discutere, al di là dell'importante figura del Presidente del Consiglio Comunale. Allora, sono queste le aspettative che aspettano, appunto, i cittadini; - scusate il bisticcio di parole!? - noi dobbiamo far capire che idea di Città, che Frattamaggiore vogliamo!? Ci dobbiamo attrezzare anche con strumenti nuovi. Frattamaggiore non è più la Città soltanto delle banche, dei locali al corso Durante o delle scuole, è anche la Frattamaggiore della movida. Come vogliamo risolvere il problema della movida, qui, a Frattamaggiore? Allora, interrogiamoci su questo!? Io mi aspettavo, appunto, e spero che dopo il Sindaco quando illustrerà le sue linee programmatiche, ci parli di come insieme a noi voglia risolvere questi problemi della Città. Queste, secondo me, sono gli argomenti importanti, ci dobbiamo dotare di nuovi strumenti. I Vigili urbani sono in organico ridotto quindi è necessario un forte piano di assunzione. Bisogna rivedere la contrattazione in modo tale da far sì che i Vigili Urbani siano in strada, fino a mezzanotte perché Frattamaggiore è una Città di movida. Allora, vogliamo una Città che sia di servizi viva o vogliamo che diventi una Città dormitorio Frattamaggiore? Queste sono le domande che ci dobbiamo porre. Quindi, capite, forse, il cittadino si aspetta altro da noi, si aspetta, come dicevo poc'anzi, il Piano Urbanistico Comunale. In campagna elettorale tutti, anche tu, hai parlato della cementificazione di Frattamaggiore, come vogliamo risolvere questo problema!? Quali sono le strategie che vogliamo adottare per risolvere la cementificazione di Frattamaggiore? Stamattina tra le mani mi capitava, grazie al buon Vincenzo (parola non chiara), le linee che sta inviando la Regione Campania per le Città green, leggiamocene insieme, vediamo che cosa si può fare!? Come possiamo far diventare la nostra Città green!? Ovviamente il "green" non significa che non si costruirà più a Frattamaggiore!? Se leggerai

le linee guida ci suggerisce delle strategie per adottare anche e per costruire. Allora, a Frattamaggiore blocchiamo l'uso del suolo, sono d'accordo con te, ma bloccare l'uso del suolo non significa non consentire gli abbattimenti e le ricostruzioni!?! Che sono proprio una delle strategie consigliate per una Città green, laddove, ovviamente, abbiamo a che fare con edifici che non hanno interesse storico, artistico o che siano degradati e così via. Allora, se sono questi gli argomenti con cui ci dobbiamo confrontare, forse faremo più bella figura nei confronti dei cittadini.

Poi, vi voglio fare un'altra considerazione, alla luce di questo momento particolare, che stiamo attraversando come Maggioranza, forse all'esterno non traspare, però gli ultimi due anni sono stati degli anni molto travagliati, sono stati degli anni in cui, cari amici, c'è stata molta confusione tra di noi, e stiamo iniziando nel modo più sbagliato possibile anche con l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Io dico che bisogna lasciare da parte i personalismi, bisogna mettere al centro della nostra discussione la politica, ma la politica con la "p" maiuscola. Ci sarà il tempo per tutti per avere le proprie soddisfazioni e per coltivare le legittime ambizioni che tutti quanti noi abbiamo. Però, ora, dedichiamoci alla Città e come risolvere i problemi della Città. Infine, concludo, tu stesso dicevi, Luigi, che il tuo atteggiamento sarà alquanto differente nei confronti di questa Maggioranza, io spero che sia così, anche perché tu oggi fai parte della casta, l'hai detto poc'anzi, ci sono settori della Città che aspettano risposte da noi e ti vedono in modo differente a come ti hanno visto sino ad ora. Chi entra nelle istituzioni, non può delegittimare l'istituzione perché, delegittima l'intera classe dirigente!?! La politica urlata non ti porta da nessuna parte, non ci porta da nessuna parte; questo consiglio fu dato a me, cinque anni or sono in questa Sala Consiliare, nello stesso Consiglio Comunale dove si convalidavano gli eletti, oggi me lo sento di dare a te, alla luce anche di quello che diceva poc'anzi; quindi, io spero che tutti insieme, con il tuo contributo, con il contributo anche della Minoranza, rappresentanza da Francesco Russo, portiamo avanti quei progetti significativi per la nostra comunità. Vi ringrazio.

SINDACO

Presidente posso!?! Allora, buonasera a tutti, un saluto ai cittadini che ci seguono da casa, per ovvi motivi di spazio e di normative anti - Covid. Diciamo vado subito al sodo, poi avrò modo di parlare dopo, durante la presentazione delle linee programmatiche, premetto che tutti gli interventi fatti fino ad ora mi trovano d'accordo, tanto d'accordo che mentre il Consigliere Aveta, l'amico Pasquale, preferisco così, stava parlando, mi ha visto che mi sono alzato perché ero andato a chiedere ai due candidati Sindaci, che appena avresti finito avrei chiesto cinque minuti di sospensione per fare due chiacchiere con loro per presentare la proposta, diciamo, della Maggioranza come

presidenza del Consiglio, in modo tale da cercare di partire subito con il piene giusto, ossia quello della massima condivisione, come dicevate un poco tutti, perché poi adesso, al di là di Maggioranza, Minoranza, Opposizione, come la volete chiamare, noi siamo l'Amministrazione Comunale di Frattamaggiore, i cittadini, ognuno nel rispetto dei propri ruoli, ci hanno chiesto di risolvere i problemi della Città, di impegnarci, di lavorare e, quindi, noi questo siamo tenuti assolutamente a fare. L'ho detto nel giuramento, l'abbiamo detto in campagna elettorale, lo diciamo quotidianamente quando incontriamo i nostri elettori che, poi, sono i cittadini di Frattamaggiore, quindi nello spirito di massima collaborazione, ed ho preferito farlo adesso e non prima, per evitare che poi si potesse fare, come diceva qualcuno, la corsa ai voti, la spartizione. Noi siamo arrivati in sala consiliare con il nostro nome, chiediamo la condivisione adesso, non prima, perché non dobbiamo vendere e comprare niente, dobbiamo solo offrire la scelta migliore, che sia di garanzia per tutti, per questo civico consenso, per la Città, per la Maggioranza, per le Minoranze, in modo tale da poter lavorare serenamente sia durante i Consigli Comunali, ma soprattutto, poi, durante tutti gli altri giorni dell'anno, che il Consiglio Comunale, è la punta dell'iceberg, ma c'è sotto tutto un lavoro che viene fatto nelle Commissioni, che viene fatto quotidianamente dai Consiglieri, dalla Giunta, dal Sindaco, dai Dirigenti, da tutta la Macchina Amministrativa e, quindi, ebbene che lo si faccia nel miglior dei modi con la massima tranquillità e, soprattutto, lo ribadisco, con la massima condivisione. Quindi, non so se ci sono altri argomenti, io riprendendo un poco tutti, chiedo, se tutti siete d'accordo, cinque minuti di sospensione per discutere sul punto che è all'ordine del giorno e che stiamo discutendo.

INTERVENTO

Ai voti, Presidente, per piacere.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Sospensione all'unanimità.

SOSPENSIONE ORE 17:44

RIPRESA SEDUTA ORE 19:31

II APPELLO

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

La parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Appello:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) presente;
FERRO Giuseppe presente;
LAMBERTI Antonio presente;
DEL PRETE Francesco presente;
BARBATO Daniele presente;
PAROLISI Raffaele assente;
VALENTINO Filomena presente;
GERVASIO Pasquale presente;
CAPASSO Tommaso presente;
DI MARZO Aniello presente;
AMATUCCI Fabiana presente;
PELLINO Enzo presente;
ALBORINO Gennaro presente;
DEL PRETE Pasquale presente;
CESARO Nicola presente;
PEZZULLO Giovanni presente;
COSTANZO Luigi presente;
AMBRICO Carla presente;
RUSSO Francesco presente;
VITALE Luigi presente;
D'AMBROSIO Giuseppe presente;
ROSSI Aniello presente;
DI MARZO Domenico presente;
AVETA Pasquale presente;
GRIMALDI Teore Sossio presente;

Numero 24 presenti e numero 1 assente, numero legale.

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Invitiamo gli scrutatori ad avvicinarsi al banco per la distribuzione delle schede.

La prima votazione riguarda il Presidente del Consiglio.

(Si procede alla votazione, all'apertura dell'urna con successivo spoglio)

Numero 21 "Aniello Di Marzo", numero 2 "Amatucci Fabiana", numero 1 "Ambrico Carla".

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Risulta eletto Di Marzo Aniello.

(Applausi)

PRESIDENTE FILOMENA VALENTINO

Cedo il posto al nostro nuovo Presidente del Consiglio, Aniello.

(Applausi)

Alle ore 19:43 assume la Presidenza il Presidente Aniello Di Marzo

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

...facciamo l'appello e mettiamo nell'urna.

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

Presidente... Presidente, abbiate pazienza, anche se è appena neo eletto, innanzitutto gli auguri...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

No, volevo aspettare la votazione del Vicepresidente e poi facevamo...

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

Però, noi vogliamo chiedere, noi vogliamo chiedere ancora qualche minuto di sospensione, se è possibile, perché volevamo accordarci sulla seconda votazione, se era possibile, grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Abbiamo distribuito, scusami Segretario, abbiamo distribuito le...
Che cosa?

(Intervento fuori microfono)

No, io stavo dicendo, cioè, sono distribuite le schede, però, diciamo, accordata un'altra sospensione, per appello nominale. Allora, se hai già votato, Giovanni, no. Un attimo solo che ancora non abbiamo scritto.

INTERVENTO

Presidente, Di Marzo, scusami, chiama per appello e vanno a votare.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

No, io voglio... il problema è: la scheda il Sindaco non l'ha avuta!? Una in più!? È quella del Sindaco, okay. Un attimo solo. Segretario per appello nominale la votazione.

(Si procede all'appello nominale per la votazione)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco), FERRO Giuseppe, LAMBERTI Antonio, DEL PRETE Francesco, BARBATO Daniele, PAROLISI Raffaele, assente, VALENTINO Filomena, GERVASIO Pasquale, CAPASSO Tommaso, DI MARZO Aniello, AMATUCCI Fabiana, PELLINO Enzo, ALBORINO Gennaro, DEL PRETE Pasquale, CESARO Nicola, PEZZULLO Giovanni, COSTANZO Luigi, AMBRICO Carla, RUSSO Francesco, VITALE Luigi, D'AMBROSIO Giuseppe, ROSSI Aniello, DI MARZO Domenico, AVETA Pasquale, GRIMALDI Teore Sossio.

(Si procede all'apertura dell'urna con successivo spoglio)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Numero 11 "Aveta Pasquale", numero 13 "Grimaldi Teore Sossio", totale 24.

Seconda votazione. Vuoi la parola? La parola al Consigliere Aveta.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Segretario potete controllare un attimo il Regolamento, in casi di parità di votazione che succede!?

(Intervento fuori microfono)

E chi è il più anziano!? Anagrafico. Potete un attimo... aprite un attimo giù l'anagrafe!?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Per capirci, 2/3 la prima, 2/3 la seconda, cioè 17 - 17, 15 la terza e, poi, 13. In caso di *ex aequo* chiaramente nelle altre ipotesi.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Un attimo solo, allora, scusami, potreste accomodarvi un poco, per favore!? Allora, le quattro votazioni, le prime due sono a maggioranza qualificata, quindi il 66 di 25 è 16,6, viene aumentata a 17 per eccesso; la terza ha 15 per il 60%, quindi 15; la quarta è la maggioranza assoluta, ha 13 voti. Quindi, in questo momento il 13..., se uno arriva a 13 non può essere la parità, quindi alla fine chi arriva a 13 vince. Va bene!? Alla quarta, alla terza è il 60% di 25, 15 voti, alla quarta la maggioranza assoluta che sarebbe il 13, va bene!?

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

Presidente, abbiate pazienza, possiamo chiedere una sospensione!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Appello nominale per la sospensione!?

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

No, Presidente, facciamo all'unanimità. Presidente, all'unanimità, siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

All'unanimità, accodata.

SOSPENSIONE ORE 19:56

RIPRESA SEDUTA ORE 20:44

La parola al Segretario per l'appello.

III APPELLO

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Appello:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) presente;
FERRO Giuseppe presente;
LAMBERTI Antonio presente;
DEL PRETE Francesco presente;
BARBATO Daniele presente;
PAROLISI Raffaele assente;
VALENTINO Filomena presente;
GERVASIO Pasquale presente;
CAPASSO Tommaso presente;
DI MARZO Aniello presente;
AMATUCCI Fabiana presente;
PELLINO Enzo presente;
ALBORINO Gennaro presente;
DEL PRETE Pasquale presente;
CESARO Nicola presente;
PEZZULLO Giovanni presente;
COSTANZO Luigi presente;
AMBRICO Carla presente;
RUSSO Francesco presente;
VITALE Luigi presente;
D'AMBROSIO Giuseppe presente;
ROSSI Aniello presente;
DI MARZO Domenico presente;
AVETA Pasquale presente;
GRIMALDI Teore Sossio presente;

Numero legale.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Allora, io, se i due, almeno dai voti, così pare candidati, sono d'accordo, non avendo, Segretario poi mi correggerei se è così o no, l'obbligo di farlo in questa in questa..., di eleggere in questa seduta il Vicepresidente, chiederei di rinviare il capo, se innanzitutto sono d'accordo loro e se siamo d'accordo tutti, così magari anche da trovare all'interno della Minoranza una quadra migliore, evitare di continuare con le votazioni, se siete d'accordo, non lo so, sennò...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Se non ci sono interventi, lo mettiamo ai voti; nessuno?
Mettiamo la proposta del Sindaco in votazione, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Allora, siamo in votazione sulla proposta di rinvio della votazione per il Vicepresidente:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) FAVOREVOLE;
FERRO Giuseppe FAVOREVOLE;
LAMBERTI Antonio FAVOREVOLE;
DEL PRETE Francesco FAVOREVOLE;
BARBATO Daniele FAVOREVOLE;
PAROLISI Raffaele assente;
VALENTINO Filomena FAVOREVOLE;
GERVASIO Pasquale FAVOREVOLE;
CAPASSO Tommaso FAVOREVOLE;
DI MARZO Aniello FAVOREVOLE;
AMATUCCI Fabiana FAVOREVOLE;
PELLINO Enzo FAVOREVOLE;
ALBORINO Gennaro FAVOREVOLE;
DEL PRETE Pasquale FAVOREVOLE;
CESARO Nicola FAVOREVOLE;
PEZZULLO Giovanni FAVOREVOLE;
COSTANZO Luigi CONTRARIO;
AMBRICO Carla CONTRARIA;
RUSSO Francesco ASTENUTO;
VITALE Luigi ASTENUTO;
D'AMBROSIO Giuseppe ASTENUTO;
ROSSI Aniello ASTENUTO;
DI MARZO Domenico ASTENUTO;
AVETA Pasquale ASTENUTO;
GRIMALDI Teore Sossio assente;

Con numero 15 voti la proposta di rinvio è approvata; numero 15 voti "FAVOREVOLI", numero 2 "CONTRARI", numero 6 "ASTENUTI".

SINDACO

In effetti, se vogliamo votare, votiamo!? Noi pensavamo di fare una cortesia!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere Pasquale Del Prete.

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Mi dispiace di dover intervenire su una questione che non mi riguarda, però è inevitabile che..., cioè l'invito che era stato fatto, almeno nella saletta qui, è quello di cercare di addivenire ad un accordo, abbiamo tentato in qualche modo, in qualche maniera di far venire le parti perché poi stiamo parlando di un ruolo di Vicepresidenza, con tutto il rispetto, tutti i ruoli sono importanti, dipende come si svolgono. Allora, serviva rinviare il capo proprio per far sì che c'era stato un poco di frizione tra i possibili candidati. Adesso, vedere ancora, praticamente, che questa cosa venga..., una votazione così, invito nuovamente,

diciamo, i due contendenti, almeno me ne assumo io la responsabilità, di rivedere se ci sono le possibilità di addivenire ad unica soluzione, al pari di come è accaduto con la Presidenza del Consiglio. Quindi, se può servire ancora un minuto tra i due potenziali...

INTERVENTO

Presidente...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

No, aspetta un attimo, scusami, un attimo solo, finisci l'intervento Pasquale.

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Chiedevo, tra di loro, se c'era almeno una possibilità di un minuto di riflessione, ovviamente un minuto di sospensione per poter far sì che tra gli stessi c'era questa volontà o di rinviare, di discuterne meglio oppure, praticamente, di... a questo punto andare al voto.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Un attimo solo, intervengo, noi abbiamo già messo ai voti, abbiamo votato questa proposta di rinvio, non possiamo tornare indietro, abbiamo già votato, quindi la cosa viene posticipato alla prossima seduta, non possiamo fare diversamente. Prima di introdurre...

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Posso...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Dottor Russo.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Buonasera a tutti. Mi volevo riservare di fare un intervento dopo, ma sono costretto, sono costretto a fare... Presidente, sono costretto, voglio dire, anche sulla... come dire, sull'invito dell'amico Pasquale Del Prete. Pasquale, è la prima volta, è la prima volta che lo chiedo alla Presidenza, lo chiedo al Segretario Generale, al Vicesegretario Dottore Farella, è la prima volta che mi capita che un capo, io ho guardato l'ordine del giorno, non ce l'ho, voglio dire, per mia colpa, non ce l'ho appresso, che è lo stesso capo, cioè il numero 2, "Elezione del Presidente e Vicepresidente", cioè, come si fa, voglio dire, d'amblée, a sdoppiare un ordine del giorno, facendo la prima parte della frase e la seconda la portiamo da un'altra parte!? Al di là del fatto, voglio dire, proprio procedurale, perciò voglio dire, a me sembravano due capi, allora, va bene, il secondo e il terzo, voglio dire una delle due, l'una!? O si sdoppiano, praticamente il secondo capo e, quindi, si andava il secondo, il secondo bis, voglio dire, lo chiamiamo, ognuno lo chiama come vuole, non c'era

nessun problema!? Poi, voglio dire, a me, poi, questa cosa non è che mi piace tanto, una cosa che non riguarda noi, non riguarda voi!? Voglio dire... Pasquale, ti prego, voglio dire, io credo che l'Opposizione ha garantito (parola non chiara) al Presidente Di Marzo, a cui va il mio augurio, voglio dire di fare una certa..., una buona conduzione dei lavori, non mi sembra che sia un buon giorno, questo, anzi è già una buona notte!? E, personalmente, voglio dire, essere poi, insomma, tacciati di dire..., insomma "Abbiamo preso un accordo", ma quale accordo!? Cioè, fare una frase, voglio dire di dieci righe, cinque li approviamo adesso, gli altri cinque li approviamo un'altra volta!? Perdonatemi, pensavo che fosse il secondo e il terzo capo!? Cioè, il Segretario, sicuramente, mi correggerà, forse, insomma, su questa cosa, ora al di là dell'unanimità del Consiglio Comunale, è un fatto proprio procedurale!? Sdoppiamo il secondo capo, facciamo il secondo e il secondo bis e, poi, facciamo tutto quello che vogliamo!? Cioè, a me questo sembra paradossale, non perché non si mantengono gli impegni, facciamo il secondo, il terzo diventa il quarto, cioè, voglio dire, come si è fatto, magari anche a volte per il passato, se non c'è un accordo politico su un ordine del giorno; è questa la stranezza, Pasquale, figurati!? Perciò ho votato "astenuito", non ho detto "no", perché proprio c'è la volontà di andare in quella direzione, è proprio la procedura che non mi convince, magari con tutto il rispetto della Presidenza e della Segreteria Generale; questo è. Grazie Presidente.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Allora, Segretario sull'intervento del Dottor Russo puoi dare un poco spiegazioni in merito a questa proposta votata dal Consiglio.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Chiedo scusa, il nostro Statuto prevede l'elezione del Presidente a seguire l'elezione del Vicepresidente; però, è evidente che il Consiglio Comunale è sovrano nel decidere se rinviare o meno una votazione. Francamente l'anomalia non è tanto sul punto, è una votazione che in qualche modo è stata iniziata sul Vicepresidente!? Però, ripeto, nulla vieta che il Consiglio Comunale decida di spostare la votazione a una seduta seguente, scusatemi per la mascherina.

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Segretario, chiedo scusa, c'è la possibilità di posticiparle queste... perché pare di intendere, era questo il motivo o no!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

No, dobbiamo fare una cosa, chi vuole parlare, deve chiedere la parola, altrimenti non può parlare!? Un attimo solo, leggiamo un attimo questa...

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

No, giusto proprio per una precisazione.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere D'Ambrosio.

CONSIGLIERE GIUSEPPE D'AMBROSIO

Qui parliamo di elezione del Presidente al capo tre: "Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale", il Consigliere Russo non diceva altro che, praticamente, sdoppiarli e, quindi, poi dopodiché se voi volete rimandare, rimandiamo, però facciamo in questo modo, cerchiamo di portare un ordine, okay!?, questo solo era. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola all'Architetto Pellino.

CONSIGLIERE ENZO PELLINO

Buonasera a tutti.

È vero, però, ci stiamo soffermando su un, diciamo, difetto procedurale perché la votazione è valida a tutti gli effetti, non è che il capo, non è che questo è un punto all'ordine del giorno, per cui non si completa tutto l'atto, si inficia quello che è stato approvato in precedenza; sono due cose distinte e, quindi, è semplicemente una questione, diciamo così, "Difetto procedurale", giustamente. Quindi, capisco perché il Segretario ci abbia detto è... forse l'anomalia sta nel fatto che è iniziata la votazione, piuttosto che rinviare. Perché il Consiglio Comunale è sovrano e, quindi, in quanto tale noi possiamo decidere di posticipare, eventualmente, perché succede qualche cosa, qualunque evento che ci giustifica questo spostamento di questa votazione. Però, mi corre l'obbligo, diciamo così, di sottolineare un altro aspetto, il Sindaco non è che ha fatto la proposta così perché all'improvviso ha voluto indicare la volontà della Maggioranza, ma a me è sembrato che fosse frutto di una decisione univoca da parte di tutto il Consiglio Comunale tranne, forse, qualche elemento per poter cercare di trovare la quadra, diciamo così. Poi, Consigliere Russo, probabilmente, ecco, esperto, ha constatato diciamo questo inghippo, diciamo così, nella presentazione dell'atto e giustamente, magari... però, ecco, magari spiegando... la votazione era in atto, quindi non si poteva fermare, però, insomma non gli posso dare torto, però non ne farei, comunque, una questione di lana caprina.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Segretario per la lettura della richiesta fatta dal Consigliere Pasquale Del Prete.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Allora, il comma che interessa, dell'Art. 18, del nostro Statuto, si limita a dire che: "L'elezione del Vicepresidente del Consiglio è tenuta, nei termini e con le modalità di cui ai commi precedenti, ovviamente, riferiti all'elezione del Presidente,

subito dopo quella del Presidente, a cui spetta il compito di presiedere l'adunanza consiliare", ecco perché vengono accorpati nell'unico punto all'ordine del giorno. Ripeto, il Consiglio può assolutamente decidere di procedere..., ovviamente non sarebbe stato lo stesso discorso per la Presidenza perché avrebbe creato delle anomalie organizzative del funzionamento del Consiglio. Quindi, dal punto di vista procedurale... non ci sono difficoltà, è più una volontà politica dell'organo, di decidere se proseguire nella votazione o rinviarla, insomma!? È nella vostra determinazione.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola a Pasquale Del Prete.

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Segretario, chiedo scusa, il Presidente Di Marzo si farà tutti i suoi doveri scongiuri, ma nel momento in cui servirà il Vicepresidente, come si fa, giusto per chiarire!?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

In assenza del Presidente ed in assenza del Vicepresidente le funzioni sono assolve dal Consigliere anziano. È chiaro, però, attenzione, che il punto del Vicepresidente, per coerenza, sarà posto al prossimo Consiglio Comunale utile, quindi non è che può essere rinviato alle calende...

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Quindi, l'atto completo, così, cioè nel senso che va bene, non è che si deve costituire l'Ufficio di Presidenza!?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Noi non parliamo d'Ufficio di Presidenza, noi abbiamo il Presidente del Consiglio e la figura del Vicepresidente che vengono eletti con due votazioni distinte e separate, che hanno le stesse modalità.

CONSIGLIERE PASQUALE DEL PRETE

Va bene, d'accordo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Infatti, *"in caso di assenza, scusatemi, o impedimento del Presidente o del Vicepresidente, le funzioni sono esercitate dal Consigliere anziano, a cui spetta la presidenza della prima seduta del Consiglio Comunale"*, come ovviamente è accaduto... come regola generale e come è avvenuto in questo Consiglio. È chiaro che in assenza del primo Consigliere anziano, scatterà il secondo, ma sono dinamiche assolutamente ordinarie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola all'Ingegnere Pezzullo.

CONSIGLIERE GIOVANNI PEZZULLO

Segretario io vorrei sentire solo una cosa da voi, se c'è un *vulnus* nell'intero atto, e se ritenete che, eventualmente, sia necessario votare, come diceva il Consigliere Francesco Russo, uno sdoppiamento dell'ordine del giorno, per evitare qualsiasi tipo di problematiche. Se, però, lei ci dice, in questa fase non c'è nessun *vulnus* e, quindi, non ci sono problemi...

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Guardate, la formulazione dell'ordine del giorno, segue quello che prevede il nostro Statuto, ma sono due votazione assolutamente distinte e separate, quindi non è..., vengono accorpate per coerenza rispetto alla nostra formulazione, perché non avrebbe senso fare un primo punto "votazione del Presidente" ed un secondo punto "Votazione Vicepresidente", la votazione del Presidente è stata fatta secondo quello che prevede il nostro Statuto, la votazione del Vicepresidente, dovrà seguire le stesse...

CONSIGLIERE GIOVANNI PEZZULLO

... c'è il massimo garante, in questa Aula, del rispetto della normativa, per cui ce lo dice lei, va bene così. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Allora, prima di passare al capo numero quarto, che è "Elezione componente della Commissione Elettorale Comunale", vorrei fare un ringraziamento un poco a tutti, diciamo ai cittadini frattesi che mi hanno dato, cioè mi hanno votato e mi hanno fatto diventare Consigliere Comunale, quindi, da fare poi..., essere candidato per il Presidente del Consiglio. Voglio ringraziare il capo dell'Amministrazione e voglio ringraziare i Consiglieri Comunali, tutti, chi ha votato e chi per varie cose non ha potuto votare. In questo momento, diciamo, con la mia... con la figura del Presidente del Consiglio non potrò svolgere... diciamo, la parte di Consigliere Comunale, politicamente come Consigliere Comunale, però, voglio rassicurare tutti, sperando che non servirà una votazione, dove effettivamente ci sia il mio voto da poter poi far passare un atto. Sarò il Presidente di tutti, farò rispettare le Leggi, lo Statuto, Regolamento e tutto, e tutti quanti hanno la stessa parità, sia Opposizione che Maggioranza. Infine, sperò, diciamo, di attuare con voi la prossima seduta, cioè non la prossima seduta, nei prossimi giorni, qualche modifica, qualche cosa, che effettivamente, dobbiamo modificare nello Statuto e quanto altro e, poi, volevo, diciamo, ringraziare un poco, diciamo i miei predecessori come Consiglieri Comunale, Daniele Barbato e l'altro Presidente Michele Granata. Voglio rassicurare a tutti che sarò imparziale, diciamo a tutti posso garantire la mia, la mia posizione di *super partes*. Grazie.

(Applausi)

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Elezione componenti della commissione elettorale comunale (Art. 41, comma 2, Decreto Legislativo 267/2000)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Premesso che la Commissione Elettorale Comunale è un organo collegiale, eletto ai sensi dell'Art. 41, comma 2, del TUEEL 18/8/2000, numero 267, dal Consiglio Comunale, tra i propri componenti della prima seduta. Che l'Art. 12, del Decreto del Presidente della Repubblica 23/1967, numero 223, definisce la composizione della Commissione Elettorale, Comunale, che rimane in carica sino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio Comunale; mentre, il successivo Art. 13 stabilisce le modalità per l'elezione della Commissione.

Che nel nostro caso, in relazione al numero dei Consiglieri Comunali, assegnati al Comune, esso, è composto dal Sindaco, che la presiede, e tre componenti effettivi e tre supplenti.

Che l'elezione della Commissione avviene con espressione del voto da parte di ogni Consigliere, che indicherà sulla scheda di votazione un solo nominativo; Che sono proclamati eletti coloro che riportano il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre.

Che i membri supplenti vanno eletti con votazione separata, con le stesse modalità previste per l'elezione dei componenti effettivi.

Che la minoranza consiliare deve essere rappresentata in seno alla Commissione; ove ciò non si verificasse, sarà chiamato a far parte della Commissione, il Consigliere di Minoranza che avrà riportato il maggior numero di voti. In sostituzione di quelli di Maggioranza che aveva riportato il minor nuovo di voti.

Che l'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione, con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune.

Che il Sindaco non prende parte alla votazione.

Che la votazione avviene in forma segreta e ogni Consigliere, come innanzi detto, indicherà un solo nominativo sulla scheda di votazione.

Tanto premesso, richiamato il vigente Statuto di autonomia del Comune, richiamato altresì il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni in sede permanente, propone di procedere all'elezione dei componenti della Commissione elettorale Comunale, con le modalità innanzi indicate. Di dichiarare il deliberato immediatamente eseguibile, onde poter permettere il sollecito insediamento della Commissione.

Di prescindere, dell'acquisizione del parere di regolarità contabile per l'insussistenza di oneri di spesa. Sono chiamati gli scrutatori, per quanto riguarda la votazione. Segretario per appello nominale la votazione.

(Si procede all'appello nominale per la votazione)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

FERRO Giuseppe, LAMBERTI Antonio, DEL PRETE Francesco, BARBATO Daniele, VALENTINO Filomena, GERVASIO Pasquale, CAPASSO Tommaso, DI MARZO Aniello, AMATUCCI Fabiana, PELLINO Enzo, ALBORINO Gennaro, DEL PRETE Pasquale, CESARO Nicola, PEZZULLO Giovanni, COSTANZO Luigi, AMBRICO Carla, RUSSO Francesco, VITALE Luigi, D'AMBROSIO Giuseppe, ROSSI Aniello, DI MARZO Domenico, AVETA Pasquale.

(Si procede all'apertura dell'urna con successivo spoglio)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Numero 2 voti "Ambrico Carla, numero 6 voti "Giuseppe D'Ambrosio", numero 7 voti "Lamberti Antonio", numero 7 voti "Amatucci Fabiana".

Tranne il Sindaco, che non ha votato, gli altri due assenti chi erano? Teore e Parolisi, a posto allora. No, giusto per essere... tutto a posto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Quindi, risultano eletti Consiglieri Lamberti, D'Ambrosio ed Amatucci.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Va bene.

Segretario per appello nominale la votazione.

(Si procede all'appello nominale per la votazione)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

FERRO Giuseppe, LAMBERTI Antonio, DEL PRETE Francesco, BARBATO Daniele, VALENTINO Filomena, GERVASIO Pasquale, CAPASSO Tommaso, DI MARZO Aniello, AMATUCCI Fabiana, PELLINO Enzo, ALBORINO Gennaro, DEL PRETE Pasquale, CESARO Nicola, PEZZULLO Giovanni, COSTANZO Luigi, AMBRICO Carla, RUSSO Francesco, VITALE Luigi, D'AMBROSIO Giuseppe, ROSSI Aniello, DI MARZO Domenico, AVETA Pasquale.

(Si procede all'apertura dell'urna con successivo spoglio)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Numero 2 "Ambrico Carla, 8 "Valentino Filomena", numero 6 "Ferro Giuseppe", numero 6 "Rossi Aniello", ventidue.

Digital Service S.r.l.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Risultano eletti come componenti supplenti Ferro, Rossi e Valentino.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Comunicazione del Sindaco delle avvenute nomine del Vicesindaco e della Giunta Comunale"

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al capo dell'Amministrazione.

SINDACO

Siamo pronti? Allora, io, se siete d'accordo, più che leggere l'atto, preferirei, diciamo, nominarli ad uno ad uno, voi li volete, vedete la Giunta, quasi al completo, diciamo seduta in sala, manca l'Assessore Pezzella, che, purtroppo, per motivi familiari è dovuto andare via, però, ci tengo a nominarli. Sono tutti nomi che conoscete benissimo, perché è importante ricordare che la Giunta è sì, la Giunta di questa Amministrazione, ma è la Giunta Comunale della Città di Frattamaggiore, del Comune di Frattamaggiore, quindi è un organo che deve, assolutamente, sì come il Presidente del Consiglio, a cui vanno le mie congratulazioni ed il mio imbrocchio a lupo per il risultato raggiunto, deve assicurare, diciamo, un'equità, diciamo così, di comportamento perché qui non si parla quando si amministra la Città di Maggioranza, di Minoranza, di Opposizione, come volete chiamare, ma si parla di Consiglio Comunale, Giunta Comunale della Città di Frattamaggiore. Quindi, io ribadisco ancora una volta il concetto, finché sia chiaro a tutti, che noi, come Amministrazione, - l'abbiamo fatto nei cinque anni passati e continueremo a farlo - siamo pronti ad ogni forma di collaborazione, quando questa collaborazione va nella direzione del costruire qualche cosa per la nostra Città, per Frattamaggiore, per i nostri cittadini, per, diciamo così, concretizzare azioni a favore delle fasce che ne hanno più bisogno, oppure di una parola, che piace tanto e che faccio e ho fatto mia nel corso di questi anni, "bene comune". In questa ottica dovete assolutamente inserire il mio esecutivo, un esecutivo che ha la giusta, diciamo il giusto equilibrio tra esperienza e giovinezza, tra ricordo ed entusiasmo, tra voglia di fare e qui non c'è l'equilibrio perché hanno tutto voglia di fare, me l'hanno già dimostrato dal primo giorno, quindi potete starne certi che sono assolutamente pronti e lo hanno già fatto, dal momento in cui sono stati nominati, assolutamente pronti a mettersi in gioco per lavorare per questa Amministrazione, ma soprattutto per la Città di Frattamaggiore. Quando ci siamo incontrati, nella prima riunione ufficiale, ho detto che l'esperienza che si apprestavano a compiere, molti sono già

esperti, ma è giusto ricordarlo, assume un senso ed un significato importante, quando viene messo da parte, loro lo possono confermare, il personalismo, a favore, diciamo, del pluralismo diciamo così, quando viene messa da parte la propria persona per il lavoro a favore della Città. Devo dire che sono assolutamente stati d'accordo, io non avevo dubbio, anche perché li ho scelti, li ho scelti con cognizione, nessuno ha imposto niente, sono stati scelti perché ritengo, fortemente, che possano essere di grande aiuto per dare uno slancio ancora maggiore a questa Amministrazione. Ve li presento, ad uno ad uno, in modo tale che li conosciate, penso li conoscete già tutti, ma se c'è qualcuno che non conoscete, li conosciate, li guardiate bene in faccia, perché, come dico sempre, noi non abbiamo assolutamente paura a metterci la faccia, siamo pronti a prenderci tutte le responsabilità delle azioni che compiano, ricordandoci sempre che soltanto chi non opera, non sbaglia, quindi, mi auguro di non sbagliare mai; ma, qualora dovessimo sbagliare, potete stare certi che sarà fatto certamente in buona fede, sarà fatto sicuramente perché abbiamo lavorato e ci siamo impegnati per portare avanti i progetti, che fanno parte delle nostre linee programmatiche, - che di qui a breve, diciamo, elencherò - che non sono linee da campagna elettorale, ma sono progetti in cui noi crediamo, abbiamo fortemente creduto, che vengono da un'esperienza di cinque anni e che mirano a far crescere la nostra Città sempre di più.

Il Dottor Michele Granata, che vedete alla sinistra, parto dalla sinistra, è Vicesindaco con deleghe all'Arte, alla Cultura ed alle tradizioni popolari. È importante, Michele è una persona che non ha bisogno di presentazioni, è un decano di questo Consiglio Comunale che questa volta ha deciso di mettersi in gioco in un altro ruolo, quello dell'Assessore Comunale, che lui ha già ricoperto, se non ricordo male, per qualche tempo, ma in epoca passata; è una nuova avventura, è partita con lo slancio e l'entusiasmo giusto; ha l'esperienza giusta per poter raccordare sia a tutti noi, ma anche i giovani che fanno parte della Giunta ed è il motivo anche per il quale ricopre la carica di Vicesindaco. Mi auguro, e ci auguriamo tutti, che possa continuare, così come ha sempre fatto in questi anni, a dare il suo contributo attivo, fattivo, propositivo nei confronti di questa Città; quindi, a lui va l'imbocca a lupo mio, questa volta pubblico, è già stato fatto abbondantemente in forma privata, ringraziandolo sin d'ora per il lavoro che farà e che, sono sicuro, sarà *super partes*, come dicevo, sarà di garanzia per tutti noi e, quindi, congratulazioni Dottore Michele Granata, auguri ed un imbocca a lupo per il ruolo che già ti sei prestato a svolgere e che sono sicuro svolgerai sempre con maggiore entusiasmo e dedizione.

Sempre da sinistra verso destra, l'Avvocato Camillo Pezzullo assume con sé le deleghe del Bilancio e Tributo, Contenzioso, Legalità e Trasparenza. Sono deleghe importanti, sono deleghe che in questo particolare momento storico, in cui purtroppo i Comuni ricevano sempre meno trasferimenti da parte del Governo Centrale e

le esigenze, - purtroppo, ahimè, avete avuto modo di vedere ancora più in questo periodo di emergenza Covid - dei nostri cittadini aumentano, avere deleghe come Bilancio e Tributi non è sicuramente una cosa semplice. Dal primo giorno, come per tutti gli altri Camillo, si è messo all'opera, cercando di contemperare le istanze, con le capacità di questo Ente perché, poi, non è semplice, noi dobbiamo ricordare, io l'ho detto sempre, a noi stessi, innanzitutto, ai nostri cittadini, che non abbiamo la bacchetta magica, che tutto quello che possiamo fare, deve tenere ben a mente i Bilanci e la finanza del nostro Comune, deve tenere a mente la ridotta capacità, in termini di quantità, di personale, che questo Comune, purtroppo, nel corso degli anni ha avuto, ma, ripeto, sono... Camillo, diciamo, non si è perso d'animo, si è rimboccato le maniche, di qui a breve vedrete anche il suo contributo, visto che ci apprestiamo ad approvare il Bilancio, mi sembrerà strano, di previsione, visto che ormai che stiamo a novembre, però, purtroppo con lo slittamento dovuto al Covid e le varie proroghe ci troviamo ad approvare un Bilancio di previsione, che ormai è quasi più un consuntivo che un Bilancio di Previsione vero e proprio; però, ci sono degli spunti importanti nel Bilancio di Previsione, che di qui a breve vedrete, e che vanno nella direzione che ci dicevamo, di cercare, per quanto possibile e compatibilmente con le finanze comunali, di dare una mano a chi è più in difficoltà, ancora di più in questo momento, lo ribadisco, di emergenza Coronavirus. Contenzioso, Legalità e Trasparenza sono anche temi importanti, anzi importantissimi, sui quali abbiamo puntato nei passati cinque anni, tanto da ricevere lo scorso anno, il premio come Comune trasparente da parte dell'ASMEL. "Legalità" altro punto cardine di questa Amministrazione, sapete che dall'inizio si è puntato molto sulla svolta legale, non perché prima non si fosse assolutamente legali, ma perché abbiamo ritenuto che i simboli, lo dico sempre, siano importanti, e dare dei segni importanti, delle testimonianze importanti ai nostri cittadini, di presidi di legalità, anche riattivando, faccio un esempio, il Giudice di Pace, o intestando la sala della Giunta a Falcone e Borsellino, o mettendo gli uffici di SOS Impresa rete per la legalità, quindi la rete antiracket, qui, nella Casa Comunale o il Centro Antiviolenza, sono tutte azioni importanti, che non sono di facciata, che sono azioni concrete, che vanno nella direzione della legalità, ma che soprattutto dando una testimonianza che questa Amministrazione ed in questa Casa Comunale ogni illazione di illegalità, di lato scuro, di quello che volete, verrà ricacciata sempre perché questa Amministrazione lo è stata, e lo sarà sempre di più, una Casa di Vetro e siamo sicuri che con l'Avvocato Camillo Pezzullo possiamo continuare su questa strada. Proseguendo l'Avvocato Giuseppina Chiarese, al centro, con le deleghe al Patrimonio, Eventi, Commercio e Sviluppo economico del Territorio, Sport e tempo libero, associazionismo e volontariato. Pina è una persona che conosco molto, molto bene, al di là della vita politica, è una persona che con l'associazionismo ed il volontariato ci è nata ed è cresciuta, è cresciuta anche

tanto, se la vedete è anche alta, quindi, questo a testimonianza che a pane ed associazionismo si cresce; Pina è una amica mia, ma sono sicuro che sarà un'amica di tutti, sempre disponibile, sempre pronta a lavorare, sempre con un occhio attento sul territorio, ce l'hanno prestata i nostri cugini grumesi, ma siamo sicuri che lei adesso, il suo occhio sarà puntato al di qua del ponte e non al di là e che, quindi, darà una grande mano, avendo deleghe importanti, ribadisco in questo periodo, ancora di più, come il commercio, che sappiamo tutti, sta vivendo un periodo non proprio facile, dovuto all'emergenza. Deleghe importanti anche come Sport e tempo libero, perché Frattamaggiore si è sempre distinta come Città di sport, sono stati organizzati eventi importanti, per tutti gli sport perché molto spesso essendo noi, terra natia di Lorenzo Insigne, tutti dicono che Frattamaggiore è terra di calcio!? Non è assolutamente così, Frattamaggiore è terra di calcio, ma è anche terra di runner, - si dice così!? Runner è giusto?!- è terra di runner, è terra di tennisti, abbiamo esponenti a livelli importante dell'associazione tennistica, è terra di ciclisti, non per me perché io assolutamente non sono ciclista, mi diletto, sono un ciclomotore; in una parola "è terra di sport" e se si alimenta lo sport si alimenta il viver sano, si alimenta la salute, si alimenta il vivere più sereni, quindi noi puntiamo molto, anche, e soprattutto sullo sport e siamo sicuri che Pina in questo campo potrà darci un ulteriore aiuto.

Continuando, la Professoressa Paola Lupoli, con le deleghe alle Politiche dell'istruzione, Diritto allo Studio, Politiche giovanili, Anagrafe e Stato Civile, Pari opportunità. L'avete vista già all'opera nella giornata di ieri, la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, quando abbiamo organizzato una manifestazione all'aria aperta, - tenendo bene, bene a mente le regole anti-assembramento, tenendo bene in vista i dispositivi di protezione individuali - in cui abbiamo installato una panchina, rossa, in un parco pubblico appena riqualificato. Panchina che non serviva per sedersi!? Sapete, noi abbiamo vietato, con la mia ordinanza, gli assembramenti, però, la "panchina" è un simbolo importante e messo in un'aria riqualificata, chi ha subito per anni, per così dire, violenze da parte di tutti i cittadini, che l'hanno, diciamo così, vandalizzata, ha assunto un significato ancora più importante; ci tenevamo a farlo, l'abbiamo voluto fare a tutta i costi, ripeto, ma mantenendo sempre le regole anti-contagio, perché, lo ribadisco, riteniamo fondamentale che questa Amministrazione, che il Consiglio Comunale, che le Istituzioni diano dei segnali importanti, anzi importantissimi ai nostri cittadini, che facciano sempre vedere la loro presenza in tutte le problematiche, da quelle più semplici a quelle più difficoltose, dobbiamo, come dico sempre, metterci la faccia, dobbiamo impegnarci perché soltanto con la vicinanza delle istituzioni. Il Dottor Costanzo diceva, diceva che i cittadini, - almeno era la sua opinione - stanno credendo di meno nelle Istituzioni e nella politica; io dico che sta a noi, con il nostro impegno, con la nostra dedizione, con il

nostro lavoro, farle ricredere e sono convinto, anzi sono sicuro perché, poi, voglio dire, alla fine, la proposta politica, alla fine è stata premiata dai cittadini frattesi, i cittadini hanno riacquisito fiducia nelle Istituzioni, hanno riacquisito fiducia nella politica, sanno che della politica e delle istituzioni, quando fatta bene, eh!? Perché, poi, diciamo si fa bene e si fa male in tutti i campi!? Non è che uno quando fa politica deve per forza un truffaldino, mentre se non lo fa, non lo è. Ci sono i truffaldini, utilizzo un termine simpatico, in tutte le categorie, come ci sono tra i politici, ma non riguarda nessuno, vi conosco uno per uno, assolutamente, nessuno dei componenti di questo Consiglio Comunale e né della Giunta, così ci saranno sicuramente, ma come ci sono tra i medici, tra gli Avvocati, tra gli operai, tra qualsiasi categoria. Noi dal canto nostro, lo ribadisco, rifiuteremo sempre, ogni forma di illegalità, siamo assolutamente per la trasparenza, siamo per il fare e non per il parlare. Siamo disposti, lo ribadisco anche a sbagliare, ma perché stiamo facendo. Quindi, ben vengano i consigli, ben vengano gli errori, ben venga qualsiasi, diciamo, opportunità sempre che questa sia mirata al bene della nostra comunità. Ritornando alla Professoressa Lupoli, la Professoressa Lupoli, anche lei, in questo momento particolare di Covid, vive, diciamo, una... è alle prese con una problematica importante, quello del mondo della scuola, ripresa sì, ripresa no, prime classi sì, scuole superiori no!? Devo dire che sin dal primo momento si è impegnata per trovare una sorta di accordo con le nostre Dirigenti, ci siamo riusciti, tant'è che l'ordinanza di proroga dell'apertura delle scuole, dovute sia ad esigenze sanitarie, ma anche concordata con i Dirigenti, tant'è che ne avevamo parlato, è frutto anche del suo lavoro, forse uno dei primi giorni di Assessore, è in costante contatto con i Dirigenti, sta facendo un grande lavoro e siamo sicuri che continuerà su questa strada perché, poi, è del campo, quando le cose si fanno già fare, le si fanno sicuramente meglio e, poi, quando si è giovani c'è l'entusiasmo, voglio dire riescono ancora di più, quindi imbrocca a lupo Paola e congratulazioni per quello che hai fatto e per quello che farai.

Tommaso, io ti lascio alla fine perché è vero che sei, diciamo, nella mia vista, forse, prima, ma per galanteria, cediamo sicuramente il passo alla Dottoressa Francesca Rubicondo, che si occuperà in questa Amministrazione di Welfare e politiche sociali. Anche lei, purtroppo, si trova ad affrontare un periodo delicato, un periodo di emergenza sanitaria, ma che è diventata emergenza sociale ed economica. Sin dal primo giorno, lei come tutte, si è impegnata, diciamo al massimo per cercare di mettere in campo soluzioni per chi ne avesse più bisogno; dobbiamo dire che il Governo ci ha dato, ci sta dando, fortunatamente ancora una volta una mano, è notizia di qualche giorno fa, che nel Decreto Ristori sono stati re-appostati i fondi per i buoni spesa, quindi questo sarà un ulteriore sussidio per chi, purtroppo, in questo momento, si trova in situazioni di difficoltà, ma questa Amministrazione non lo è, non lo è stata, non sarà mai soltanto Amministrazione

dei buoni spesa!?! Abbiamo messo in campo tutta una serie di azioni che mirano, per così dire, ad aiutare le categorie più fragili dei nostri cittadini ed a far sì che si possa raggiungere, di qui a qualche tempo, un benessere che possa, diciamo, raccogliere quanti più cittadini possibile nella nostra Città. Quindi cara Francesca, anche a te, imbocca a lupo e buon lavoro per quello che farai.

Ultimo, ma non ultimo, Tommaso Capasso, forse se dico "Tommaso" non ti riconosco perché ormai dicono tutti quanti "Tommasone", è giusto, è così? Anche nelle televisioni, Tommaso Capasso che continua sull'opera della passata Amministrazione, con l'Urbanistica e Lavori Pubblici, Parchi Urbani, Edilizia Economica e Popolare, Mobilità sostenibile ed energia rinnovabile, Valorizzazione delle aree dismesse. Come ricordava anche Giovanni Pezzullo abbiamo delle cose in sospese, come il Regolamento Edilizio; abbiamo delle cose da portare a termine, il nuovo Piano della Mobilità Sostenibile, il Piano del traffico in Città; abbiamo da completare, perché è già agli atti il preliminare, il nostro Piano Urbanistico Comunale, siamo sicuri che l'impegno che ci hai messo in questi anni di passata Amministrazione, continuerà anche per i prossimi anni, che porterai all'attenzione di tutti progetti e proposte che possano tenere sempre a mente quello che i nostri cittadini richiedono, indirizzi politici e, come sempre, il benessere e l'aumento di qualità della vita dei nostri cittadini; quindi, caro Tommaso auguri ed imbocca a lupo anche a te per il lavoro che farai.

Credo di averli presentati tutti, i presenti, manca Giuseppe Pezzella Assessore alla Polizia Locale, Protezione Civile, Edilizia Scolastica verde ed arredo urbano, Politica di sviluppi per le aree periferiche, servizi tecnologici, Tutela dell'ambiente, Guardie ambientali e Guardie zoofile.

Anche Peppe l'avrete, sicuramente, già visto all'opera, con i volontari delle guardie ambientali, Protezione civile, guardie zoofile insieme ai nostri Agenti della Polizia locale per cercare, quanto più possibile, di far rispettare le regole, con opere non restrittive, ma di sensibilizzazione, credo che sia la cosa fondamentale perché noi tutti dobbiamo capire che le cose si fanno e vanno fatte non perché vengono imposte, ma perché ci crediamo, ritengo fondamentale, che i cittadini debbono stare al nostro fianco, come noi stiamo a loro fianco, anzi siamo in prima fila in questa battaglia contro il Coronavirus. Anche lui, anche se da lontano, facciamo i nostri auguri ed imbocca a lupo per il lavoro che porterà avanti.

Credo di aver concluso con gli Assessori, ritengo che tutto il Consiglio Comunale possa fare un applauso a loro, che sia...

(Applausi)

... di incoraggiamento, ma soprattutto di buon lavoro e di auguri per quello che faranno, io nel frattempo vi dico grazie per quello che avete già fatto, non per me, ma per la Città di Frattamaggiore, continuate così.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere Aveta.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Grazie Presidente.

Ecco, sicuramente vorrei esprimere i miei auguri personali alla Giunta, che già sta operando, Giunta che è espressione di una Maggioranza che è uscita dalle urne vincitrici; faccio sempre riferimento al voto, che è la fonte, diciamo, del ragionamento politico, dal voto è uscita una Maggioranza, la Maggioranza esprime l'Amministrazione, l'Amministrazione si sta qualificando con le personalità che sono state che, a mio giudizio, sono ottime personalità, sicuramente faranno bene; ma, vorrei richiamare il Sindaco al discorso politico, che è alla base del nostro ragionamento, è la base del Consiglio Comunale. La questione che noi abbiamo trattato della Vicepresidenza, le metodologie che sono state messe in campo mi lasciano un poco perplesso, ci sono delle cattive abitudini, che ereditiamo dalla vecchia consiliatura, non parlo di "Amministrazione", ma parlo di "Consiliatura", Sindaco, quindi, non è una responsabilità tua, ma un *modus agendi*, un *modus operandi*, che certamente sarò un Robespierre contro queste dinamiche, che sono state..., queste consuetudini, che si stanno perpetrando, che qualcuno a un certo punto deve anche interrompere un po' la catena. C'è una Maggioranza, c'è una Minoranza, non è... non c'è niente di male se uno è Minoranza, bisogna distinguerci per unirici, nella confusione non si capisce niente, ci dobbiamo distinguere perché in Consiglio Comunale siamo distinti!? Abbiamo delle responsabilità diverse, c'è una responsabilità di Governo e c'è una responsabilità, poi c'è il Presidente del Consiglio, giustamente, che è un ruolo di garanzia, quindi vorrei fare, ecco, gli auguri all'amico Aniello, con il quale ho avuto sempre un buon rapporto, è una persona molto equilibrata, molto saggia, anche esperta, quindi sono sicuro che svolgerà veramente con molta disciplina ed onore il compito che lui stasera ha assunto. Ovviamente, il buon rapporto tra Maggioranza e Minoranza, sta, nel..., diciamo, come dire, nel portar avanti il ruolo del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, non mi stancherò mai di dire, è il luogo dove le tensioni si devono risolvere, non si devono risolvere nei corridoi, nelle stanzette, nelle telefonate, nei posti al di là delle balaustre; io penso che questo sia il luogo più adatto per discutere e per far valere le ragioni e le argomentazioni. Perché, poi, nella confusione dei ruoli, non sappiamo quali sono i principi e quali sono i valori che vanno avanti; dobbiamo essere chiari perché ognuno ha la sua storia, ha la sua personalità, ha... ha le sue buone intenzioni. Ma queste cose potranno andare avanti se nella trasparenza e nella chiarezza riusciamo a portarle avanti all'interno del Consiglio Comunale. È chiaro che ci sarà, come dicevo in precedenza, non è che... un poco di tensione politica mi fa cambiare idea!? Mantengo sempre il mio principio che è un principio in cui si riconosce, diciamo

così, una leadership amministrativa che è frutto, diciamo così, del pronunciamento del popolo, però allo stesso tempo il Sindaco deve riconoscere anche il ruolo che le Minoranze e deve rispettare il ruolo delle Minoranze, significa che come noi faremo passare le cose giuste, le cose concordate, le cose giuste che devono passare, anche con il nostro voto, così speriamo che alcune nostre cose note giuste, passino attraverso la dialettica e gli accordi, diciamo questo è il gioco che si fanno in tutte le assemblee elettive, diciamo così, si fanno nel Parlamento, si fa nei Consigli Regionale, si farà anche nel Comune di Frattamaggiore. Cioè, il discorso di dire: "noi siamo Maggioranza, abbiamo aiuti, quella è la Minoranza..." queste cose sono che, secondo me, anche alla luce dei fatti, che stanno accadendo nella Città, dove il mondo sta cambiando, le persone hanno bisogno di tante cose che noi non riusciamo certamente a garantire, c'è bisogno di un gioco di squadra, io penso che questo tipo di politica qua, non darà frutto, ci metterà, ci allontanerà sempre di più dalla gente!? Saremo sempre più distanti dalle problematiche delle persone e starà solo il palazzo che ci terrà all'in piedi, alla prima occasione, avremo la prossima volta altri 30 - 40% di Consiglieri Comunali che andranno a casa, sicuramente, se non 40 e qualche altra cosa.

Quindi, il mio appello, che rivolgo al Sindaco, spero che con gli Assessori di avere anche un buon rapporto, ma sono sicuro di averlo perché vedo tra gli Assessori la figura del Dottor Granata, con il quale abbiamo avuto sempre un ottimo rapporto, che è stato anche molto... diciamo ha svolto il ruolo di controllo per tanto tempo, quindi con una certa facilità, riuscirà a capire, a comprendere un poco quello che sto dicendo in questo momento, ma Camillo Pezzullo, Peppe Pezzella, ma anche la Dottoressa Chianese, che viene da Grumo, che è esperta, quindi questa Giunta molto esperta, quindi noi ci aspettiamo di più. Se in campagna elettorale noi abbiamo detto "votiamo Francesco Russo perché Francesco Russo significa un'accelerazione della Macchina Comunale", sicuramente la vogliamo fare accelerare questa Macchina Comunale!? Saremo sempre con il fiato addosso. Quando vedremo che voi vi fermate, noi vi attacchiamo perché bisogna mettersi a correre, bisogna alzare l'asticella, bisogna saltare sempre di più perché le persone si aspettano, da noi, qualche cosa in più, è questo il nostro ruolo. Non è la polemica, l'impostatura, "facciamo questo, facciamo quest'altro", queste cose qua, sinceramente, non le voglio neanche sentire, le ho sentite l'ultima volta in quella stanza, non le voglio sentire più!? Dobbiamo avere il coraggio di cambiare, di iniziare una pagina nuova. Su questo io conto, sulla figura di Marco Antonio Del Prete, conto sull'esperienza dei Consiglieri, del Dottor Russo e di tutte le persone più esperte che sono... ma anche su quelle nuove che, comunque, vengono da un'esperienza associativa dei movimenti, che hanno fatto già storia a Frattamaggiore, perché se sono espressione entrano in Consiglio Comunale perché hanno fatto già un poco di storia a Frattamaggiore, quindi entrano di piede

diritto, quindi certamente si faranno valere. Se non facciamo valere questi principi, facciamo le chiusero perché dobbiamo fare i giochetti che abbiamo sempre fatto, secondo me non andiamo da nessuna parte.

Chiudo, oltre i miei auguri, ovviamente, chiudo il mio intervento, dicendo: cerchiamo di rispettiamo bene i ruoli, se è un qualche cosa che è espressione e di rispetto delle minoranze, se il Sindaco ha giurato che lui farà rispettare la Costituzione!? La Costituzione dice benissimo che le Minoranze vanno rispettate e non mortificate!? Quindi... cerchiamo di mantenere il giuramento che noi facciamo!? Marco, se tu hai giurato qua, "io giuro di far rispettare...", lo so ci sono state le consuetudini, il modo diverso di... adesso che tu sei anche giovane, devi fare un passo avanti e devi andare avanti verso queste logiche. Cioè, se c'è un rispetto della Minoranza, la Minoranza deve essere rispettata, costi quel che costi!? Sennò è inutile, nessuno ci ha chiamato qua a ricoprire per forza questo ruolo. Ci dimettiamo ed andiamo a crescere i bambini a casa. Ma se stiamo qui dentro, perché questa, secondo me, la migliore espressione di Frattamaggiore ed è tutta l'espressione di Frattamaggiore, non c'è nessuno fuori qua che viene a contestare, significa che il popolo ha votato bene questa volta. Cioè, ha espresso quello che vuole e tutto quello che vuole sta qui dentro. Se noi non siamo capaci di rispondere alle esigenze del popolo, siamo noi degli incapaci, allora non ci dobbiamo neanche più ripresentare, ci dobbiamo dimettere e tornare a fare altre cose. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Grazie al Consigliere Aveta. La parola al Consigliere Gervasio.

CONSIGLIERE PASQUALE GERVASIO

Buonasera a tutti. Allora, innanzitutto congratulazioni ed auguri alla Giunta, complimenti a te, Marco per l'ottima scelta, hai messo in campo le migliori figure, abbiamo esperienza, capacità, passione, sicuramente faranno il meglio per Frattamaggiore, concordo con te che sarà la Giunta della Città di Frattamaggiore, sicuramente lavoreranno per il bene Comune. Poi faccio gli auguri a te, Presidente, sei, secondo me, la figura più adatta, sicuramente sarai una garanzia per l'intero Consiglio Comunale e sarai sicuramente imparziale. Poi, concordo con te, Pasquale, Pasquale Aveta, i cittadini... dalle urne è uscito una Maggioranza ed una Minoranza, però, nulla toglie che insieme, su alcuni aspetti importanti, possiamo lavorare in sinergia per il bene Comune. Noi abbiamo, comunque, un'emergenza da affrontare, mi aspetto che da lunedì, tutti insieme, lavoriamo per questa emergenza Covid, perché ci sono diverse famiglie in difficoltà, quindi dobbiamo affrontare sia il problema sanitario che quello economico. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Grazie Consigliere Gervasio, la parola al Dottor Russo.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Grazie Presidente, la prossima volta ti porterò un po' benzodiazepine Presidente, per calmarti un poco, ti vedo un poco ebefrenico, un poco agitato. Ovviamente, da parte mia, un augurio ed un imbrocchio a lupo, ovviamente, alla Giunta, al Presidente neo eletto e, ovviamente al Sindaco a cui ho già fatto gli auguri, insomma il giorno dopo le elezioni.

Personalmente mi sarei aspettato qualche cosa di più, non nella formazione della Giunta perché, ovviamente, come diceva qualcuno, prima di me, Consigliere Aveta, ovviamente il Consigliere Gervasio, rispetto ovviamente a chi vince, ma soprattutto cercare di dare a colui, a coloro i quali hanno mostrato, come diceva giustamente il Sindaco, magari negli anni passati, un'esperienza sul campo, mi riferisco al Vicesindaco, al Dottore Granata, a cui va, ovviamente un mio imbrocchio a lupo e degli auguri personali dell'Opposizione stessa, delle deleghe tale che potessero mettere in campo, non solo la sua esperienza, ma la sua capacità di essere uomo delle Istituzioni e, soprattutto, di aver rivestito, in questa Amministrazione, il ruolo di Consigliere Comunale decano. Certamente, è inutile nascondere, nasconderci dietro ad un fico, dietro ad una foglia di fico oppure dietro ad un dito, è, come dire, un classico contentino che si è dato durante, ovviamente un accordo elettorale, pregresso, sulla nomina, ovviamente del Vicesindaco e, poi, ovviamente fare delle deleghe, dargli delle deleghe che certamente vanno ad essere una *deminuito* e una, come dire, una perdita delle capacità, delle esperienze che Michele Granata ha dimostrato negli anni, ovviamente, anche e soprattutto non solo da Consigliere Comunale, ma da Consigliere Comunale tra i banchi dell'Opposizione; ma, sono sicuro che le sue capacità faranno sì che il Consigliere, il Vicesindaco Granata potrà friggere, insomma, come si suol dire, il pesce con l'acqua, sperando che ci sia il pesce!? E questo la vedo molto dura! Però, diciamo, confido nelle sue doti di essere persona molto vicino ai santi, molto vicina alla chiesa e quanto altro, quindi sarei anche qui un benedetto e farai qualche qui qualche miracolo. Gli altri, ovviamente, insomma, è, diciamo, capisco il manuale Cencelli, capisco tutto, praticamente, quello che c'è da fare, insomma, a volte viene fatto perché è un'abitudine, una consuetudine, insomma, nel fare le nomine e quant'altro. Però, ovviamente, Assessori, mi riferisco all'Avvocato Camillo Pezzullo, al quale va un ringraziamento personale, l'ho fatto combattere come un leone in campagna elettorale, formare, praticamente, delle liste in tempi non sospetti, essere veramente uomo, non solo attaccato, voglio dire, alla politica, e che conosca anche tra i banchi di Consigliere Comunale, ma persona che ha sacrificato sé stesso, ovviamente insomma anche la sua storia politica rimanendo fuori, ovviamente, dall'agone politico ed, ahimè, si è dovuto accontentare, insomma, giustamente, di un ruolo che, praticamente, credo che nel lontano, ovviamente 20 - 21 agosto, nel momento in cui si sono consegnate le liste, ovviamente lui si aspettava

qualche cosa, sicuramente qualche cosa in più e, quindi, come dire, è un contentino a cui, insomma, come dire non ha potuto dire di no. Stesso discorso dicasi, ovviamente, per l'amico Peppe Pezzella, a cui ovviamente vanno i miei imbrocchi a lupo. Gli altri, voglio dire, le altre, vedremo, le vedremo sul campo, insomma, siamo andati in nemo profeta in patria, voglio dire è sempre dietro all'angolo, a Frattamaggiore!? Siamo andati, voglio dire, a superare i 700 metri di ponte, tra Grumo e Fratta per cercare l'Assessore!? Gli altri Assessori non ho il piacere, tranne, ovviamente l'amico Tommaso Capasso, l'Assessore all'Urbanistica ai lavori pubblici, a cui, ovviamente, ho visto lavorare nell'Amministrazione scorsa, insomma e che lo vedremo all'opera su deleghe importanti, perché stiamo parlando di una scadenza, ovviamente, del Piano Urbanistico Comunale, di lavori pubblici e di cosa che veramente lo vedranno impegnato e che, probabilmente, insomma, sarò invidioso, non solo, voglio dire, per il lavoro benissimo che farà, il lavoro eccezionale che porterà a termine, ma sarò invidioso anche perché il duro lavoro urbanistica e, ovviamente, lavori pubblici, lo faranno anche perdere qualche etto, quindi in questo, insomma, sarà un bel lavoro che farà, ovviamente, Tommaso. Scherzo, ovviamente, Assessore.

Io mi aspettavo dal Sindaco, oltre la presentazione, diciamo, a mo', diciamo di uno show, mi aspettavo, praticamente, un poco qualche discorso di contenuti, qualche discorso, voglio dire di linee programmatiche, un tempo si diceva... va bene, dico nelle presentazioni degli Assessori!? Magari quali erano le priorità, i famosi 100 giorni. È pur vero che avete impiegato 58 giorni per fare la Giunta, quindi voglio dire la metà dei famosi 100 giorni dell'Amministrazione sono passati, voglio dire, al di là del nome, ovviamente chiaro, del Vicesindaco, già nel periodo ferragostano, ma ci sono voluti circa due mesi per partorire, voglio dire, questa Giunta!? Ma, sicuramente, insomma, viste le capacità che vedremo sul campo, probabilmente ne è valsa anche la pena. Certamente come diceva l'amico Pasquale Aveta, non c'è stato un buon inizio perché l'Opposizione ha mantenuto un impegno, mi riferisco, ovviamente, al Presidente del Consiglio Comunale, facendo sì che, insomma, anche con il momento numerico, il Presidente del Consiglio Comunale, potesse rappresentare, come dire, un ruolo di *super partes* e non certamente il Presidente di una parte o dell'altra, l'impegno è stato mantenuto. Ahimè, ahimè, non si può dire, voglio dire, del contrario, - questo lo dico al Presidente del Consiglio Comunale - spero che nel prossimo, nella prossima seduta di Consiglio Comunale, si possa mettere una pezza a questo *vulnus*, che certamente è stato, a mio avviso, un'invasione di campo, non solo politica, ma anche di galanteria, tale, praticamente da non poter, poi, almeno per oggi, rappresentare, insomma, il ruolo, ovviamente della Vicepresidenza che è sempre, diciamo, toccata all'Opposizione. Quindi come diceva qualche Consigliere Comunale, che mi ha preceduto, anche il Consigliere Gervasio, a cui, voglio dire, insomma, credo, vedo, un atto veramente di generosità e di buon senso, ma spero che questo,

caro Consigliere Gervasio, possa essere poi mantenuto sul campo!? Perché, voglio dire, noi soprattutto da chi, ovviamente, diciamo, da colui che ha amministrato questa Città, voglio dire, per un decennio, non farò ovviamente l'opposizione becera, non farò, diciamo, ostruzionismo, si è visto, ovviamente nell'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Certamente non farò, diciamo, terrorismo, non... come dire, faremo sì che il discorso politico, ovviamente, la dialettica politica, il confronto possa sempre avvenire in questa Aula e non certamente in maniera, forse a volte anche vigliacca, come è avvenuto per il sottoscritto quando amministrava la Città di Frattamaggiore, in altre sedi ed in altre momenti anche in maniera, come dicevo, vigliacca. Quindi, troverai sempre da parte mia, ovviamente da parte della coalizione, che rappresenta, un momento, voglio dire, positivo per affrontare i tanti problemi e, ovviamente, le tante emergenze che tu prima ricordavi; quindi, che cosa dire? Dire che auguro, ovviamente, a te Sindaco, di concertare, magari un poco preventivamente, tutto quello che c'è da fare, insomma, e soprattutto quelle che sono le priorità della Città, vuoi emergenza Covid, essendo il sottoscritto, voglio dire, un medico come te e, quindi, conoscendo le problematiche anche territoriali della sanità, ovviamente, frattese. Vuoi, ovviamente, le scadenze imminente, vedi, appunto, il Bilancio; ovviamente come ricordava Pasquale Aveta prima, insomma, circa il 30% dei Consiglieri Comunali sono nuovi e, quindi, ovviamente, questi Consiglieri Comunali dovranno approvare un futuro Bilancio, da qui massimo a venti giorni un futuro Bilancio di Previsione e il Bilancio di Previsione è un momento importante, strutturale, non solo voglio dire della partecipazione politica, ma soprattutto di quello che sarà, ovviamente, la programmazione della Città di Frattamaggiore. Spero che, ovviamente, tu e la tua Maggioranza, nelle varie Commissioni, possiate partecipare, farci partecipare attivamente, ovviamente, a queste problematiche. Noi, staremo qui, certamente non ci tireremo indietro, affronteremo tutto, ovviamente, quello che c'è da affrontare e, ovviamente, sui temi che vedranno, non solo ovviamente la tua maggioranza, ma sui temi importanti, prioritari della Città, sicuramente vedrai il sottoscritto e tutti i Consiglieri, ovviamente, dell'Opposizione, che rappresento, come un momento, diciamo, anche non sostitutivo, perché questo non lo vedrai mai, ma sicuramente momenti aggiuntivi, sia dal punto di vista programmatico che dal punto di vista dell'indirizzo ed ovviamente questo non potrà non mancare da parte dei Consiglieri Comunali, da parte di questa Opposizione, - ovviamente, quello che probabilmente a volte è mancato anche nell'Amministrazione passata!? - il controllo, affinché, come dici tu, voglio dire, questo Comune possa essere sempre una casa di vetro, che possa rappresentare la legalità, ovviamente la trasparenza su tutti gli atti, sia quelle giuntale che quelle consiliari. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Allora, io ringrazio tutti per gli interventi, a nome della Giunta, visto che non hanno modo di parlare, rispondo, da parte loro, imbrocca a lupo, cioè crepi il lupo a tutti gli imbrocca lupo che avete fatto.

In effetti, sì, Francesco hai ragione, quando abbiamo presentato, quando si sono presentate le liste, il 22 di agosto, parecchi di noi si aspettavano, diciamo, risultati diversi, però, purtroppo questi, poi, non sono venuti, ma questo non significa che bisogna dare contentini alle persone!? Io ho sempre premiato l'impegno, come dicevi tu e l'hai ribadito anche più volte, quindi questa Giunta, che nasce e che è nata dopo 57 giorni, come dici tu, è nata semplicemente per dare una pari partenza sia al Consiglio Comunale, che sai, ci sono stati un poco di ritardi nella proclamazione dei Consiglieri, non dovuti a nessuna causa, se non quella del Covid, con il Comune chiuso e quanto altro e, quindi, con i tempi tecnici che ci sono stati, quindi la Giunta è partita nello stesso istante in cui è partita la nuova Amministrazione. È stato un altro segno, io, mi sentirete spesso dire questa cosa, è un altro segno che ho voluto dare, per far capire che il Consiglio Comunale ed esecutivo devono camminare di pari passo, devono camminare in un'unica direzione e devono partire nello stesso momento. Come, consentimi, io credo che il Vicesindaco non debba avere nessun'altra delega, perché il Vicesindaco assume, prende il posto, sostituisce il Sindaco, diciamo così, quando questi non è presente. È come dire, allora, io non ho nessuna delega e, quindi, non devo fare niente, assolutamente no; è l'esatto opposto. Anzi ho voluto dare, però, una connotazione, al Vicesindaco proprio per la sua esperienza riconosciuta da tutti in questo campo ed è per questo che vedete delle deleghe aggiuntive perché basta fare un poco, diciamo, il giro degli altri Comuni per vedere che il Vicesindaco è Vicesindaco e basta, mentre in questo caso al Vicesindaco che riassume un po' e sostituisce sia il Sindaco che tutte le altre deleghe quando non sono presenti gli Assessori di riferimento, è stata data una connotazione specifica perché ritenevo che in quel campo, oltre a tutti gli altri campi, potesse darci una mano in più. Dicevi non sono stati mantenuti gli accordi sulla Vicepresidenza del Consiglio Comunale, io non credo, innanzitutto perché non so come tu fai a sapere chi ha votato e come ha votato, essendo il voto segreto!? Quindi, voglio dire sono usciti 13 e 11 voti, quindi non sappiamo chi ha votato!? Devo dire, però, che questa Maggioranza - ed è stato questo il motivo per cui abbiamo chiesto una sospensione - si è trovata in imbarazzo quando ha trovato due candidati dall'altra parte, mentre noi, diciamo, abbiamo fatto anche le nottate per evitare questi imbarazzi e per dare un'idea di unità; questo è stato il motivo, io non so, chi ha votato, come, però credo che forse la sospensione, il rimandare questo atto, sia anche, diciamo, uno sprone per cercare di trovare una quadra tra di voi e fornire un Vicepresidente unitario che, poi, deve essere, come dicevi tu, di

garanzia, come lo sarà il Presidente; tant'è che, è vero che sia una consuetudine votare il Vicepresidente dell'Opposizione, ma non è assolutamente una regola!? Questa Maggioranza avrebbe potuto votare anche il Vicepresidente, cosa che non ha voluto assolutamente fare, perché ritiene nel giusto equilibrio che se la Presidenza rientra nell'orbita della Maggioranza, la Vicepresidenza, la buona collaborazione, come dicevate un poco tutti, possa essere scelta nell'ambito della Minoranza.

Ultima considerazione sul Bilancio di Previsione, è vero che il Bilancio di Previsione mette in atto ciò che l'Amministrazione vuole fare, ma se il Bilancio di Previsione viene fatto ad inizio anno!? Come vi dicevo, purtroppo, per colpa di nessuno, perché come sapete un poco il Covid, un poco le elezioni, un poco tutto il resto, il termine ultimo per l'approvazione è stato portato a fine anno, quindi come ha avuto modo di dire, quando ho presentato gli Assessori, sì, questo Bilancio di previsione avrà delle indicazioni importanti e darà delle indicazioni importanti ma, purtroppo, come ben sai, dovendosi riferire all'anno 2020, e siamo ormai a dicembre del 2020, assume più, diciamo, le sembianze di un consuntivo, purtroppo per colpa di nessuno, perché ormai non è che possiamo programmare opere pubbliche in quindici giorni!? Voglio dire, non è che possiamo fare grandi manovre in quindici giorni!? Ma siamo riusciti a fare - lo ribadisco e, poi, sarà presentato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione - una cosa importantissima, credo che, forse, pochi comuni l'hanno fatta, sempre nella direzione delle categorie più deboli, sempre nella direzione delle categorie dei commercianti, sempre nella direzione del benessere generale, quello che ci preme di più anche e soprattutto in questo momento di crisi. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Se non ci sono altri interventi, volevo fare una comunicazione, per quanto riguarda le Commissioni Consiliari, io domani mattina mi attiverò con il Segretario e la settimana prossima, tra lunedì e martedì provvederemo, diciamo, alla composizione.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Presentazione della linea programmatica relativa alle azioni ed ai progetti da realizzazione nel corso del mandato del Sindaco (Art. 46 del Decreto Legislativo 267/2000 ed Art. 23 Statuto Comunale)"

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola a te, Sindaco.

SINDACO

Questo è quello di cui parlavamo un attimo fa, le linee programmatiche. Allora, le linee programmatiche, come sapete, nella legislazione vigente sono un atto politico importante perché, oltre ad avere un significato amministrativo vero e proprio, ratificano l'impegno che questa Amministrazione vuole mantenere nei confronti della Città. Il nostro impegno diventa ancora maggiore, dal momento che siamo un'Amministrazione di secondo mandato, eletta al primo turno, quindi la gente ha creduto fortemente in noi e, noi non possiamo assolutamente deludere le loro aspettative; aspettative che, purtroppo, come dicevo nel mio precedente intervento, non possono essere risolte con la bacchetta magica!? Perché questa Amministrazione, così come un poco tutte le Pubbliche Amministrazioni, scontano due problemi importanti, quella della carenza di personale e quella della carenza di fondi; quindi, il nostro primo impegno, che non è un primo impegno, ma è un prosieguo dell'impegno, è quello da un lato di aumentare il personale in questa Amministrazione, e l'abbiamo già fatto, sia partendo con i concorsi, come quello dei Vigili Urbani sia affidando l'assunzione del personale per gli anni 2020, 2019, 2020 e 2021 al RIPM, quindi al concorso della Regione Campania, i cui tirocinanti sono già qui nella Casa Comunale per fare i loro dieci mesi di praticantato, se si può dire così, sia mettendo in campo ogni azione possibile, anche quella eventualmente scorrere graduatorie di altri Comuni, con i concorsi per le figure professionali che ci seguono, perché questa Amministrazione ha assolutamente bisogno di personale. Nei precedenti cinque anni, dal 2015 al 2020, siamo passati da 108 a 66 dipendenti, nel giro di qualche mese si ridurranno ancora di più, - vero Segretario!? - arriveremo a sotto i 50 dipendenti, è giusto!? Considerate come può essere difficile amministrare una Città con un numero così esiguo di dipendenti!? Molto spesso ci sostituiamo anche noi, forse l'ho detto facendo una battuta tante volte, ma è così, io ormai sono diventato il Sindaco dei matrimoni, perché per

aiutare un poco l'Ufficio di Stato Civile mi metto io stesso a fare i matrimoni, così da alleggerire un po' il peso. Dicevo "carenza di personale" ma anche "carenza economica", quindi così come abbiamo fatto nei passati cinque anni, così continueremo, il nostro impegno sarà quello, non avendo a disposizione né risorse comunali e né potendo contare sui trasferimenti, dicevo, del Governo Centrale, che si riducono sempre di più, il nostro impegno sarà quello di reperire fondi sia a livello regionale, sia a livello di Città Metropolitana che a livello di Governo centrale o europeo. L'abbiamo fatto, le opere che abbiamo realizzato in questi primi cinque anni non sono costate, costate, diciamo, soldi della Cassa Comunale, perché sono state fatte reperendo o soldi di Città Metropolitana o fondi Regionali, o utilizzando residui di mutui, quindi mutui già contratti, per i quali non erano stati, diciamo, spese tutte le somme.

Altro punto fondamentale, dicevo oltre alla riorganizzazione della Macchina Amministrativa, come dicevamo, che è una priorità di questa Amministrazione, è quel del miglioramento della qualità della vita. Ce lo diciamo tutti, tutti quanti vogliamo che a Frattamaggiore si vive meglio, a Frattamaggiore i cittadini siano felici, si possa passeggiare per il corso, magari senza auto, sono stati un poco i programmi elettorali e le battaglie di tutti. Noi ormai non siamo più nella fase della campagna elettorale, siamo nella fase dell'Amministrazione, siamo nella fase della realizzazione. È già stato finanziato ed approvato un progetto di pista ciclabile separata, fisicamente, della carreggiata qui nella Città di Frattamaggiore, a breve partirà la gara, contiamo che per la primavera prossima di avere la prima pista ciclabile, a Frattamaggiore, in sicurezza. Dico "sicurezza" perché c'è anche il parere della Polizia locale sulla progettazione, quindi, è una pista ciclabile che deve solo vedere la realizzazione, solo il via e, quindi, finalmente inizieremo con un primo tratto lungo che potrà, poi, essere continuato e speriamo porterà alla costruzione di un anello su tutto l'ambito cittadino. Ma "vivere meglio" non è soltanto andare in bici, è anche passeggiare a piedi, l'avete visto nel corso di questi cinque anni, abbiamo istituito permanentemente la ZTL il sabato pomeriggio e la domenica mattina, salvo alcune interruzioni, il nostro impegno è di incrementare sempre di più la pedonalizzazione del nostro Corso Durante, magari ampliandolo anche ad altre strade. Tra le altre cose, perché è già stato finanziato da Città Metropolitana, lo dico e si collega agli ultimi due punti che vedete, si partirà di qui a breve con la riqualificazione completa di Piazza Umberto I che va sempre nella direzione, diciamo, della pedonalizzazione del Corso Durante, la piazza sarà completamente allargata, avrà anche uno spazio verde grande. Diciamo il nostro primo interesse è che i nostri cittadini che possono sentirsi orgogliosi di vivere a Frattamaggiore, che non vadano via per farsi anche una semplice passeggiata, anzi che invitino altre persone a venire nella nostra Città. Logicamente se invitano altre persone c'è bisogno di avere più sicurezza, più ordine, meno traffico, meno smog; questo come si raggiunge?

Sicuramente limitando l'uso delle macchine, sicuramente aumentando i controlli ed è in questa direzione che va, diciamo, il nostro concorso per aumentare il personale della Polizia locale. Sicuramente creando degli spazi in cui la gente può parlare, può trascorrere del tempo, può dialogare, in una sola parola può socializzare senza avere la paura di una macchina o di un motorino che va, che può investirli. Problema e preoccupazione che hanno soprattutto i nostri ragazzi nel fine settimana, nella cosiddetta "movida", Frattamaggiore lo sapete, è diventata purtroppo e per fortuna, io dico più per fortuna che per purtroppo!? Per fortuna perché se viene gente da fuori, da altri paesi significa che la nostra Città è viva, che il commercio può respirare che può essere, tante famiglie possono giovare, ma come se ne giovano tante famiglie tante altre, purtroppo, scontano le tante persone che vengano da fuori, il traffico, i rumori. Diciamo, allora, che cosa possiamo e dobbiamo fare? Sicuramente il tutto passa, come sentivo anche da Giovanni Pezzullo nel suo intervento, un poco da tutti quello che l'hanno detto, dall'aumento dei controlli sul territorio cittadino. Frattamaggiore, fortunatamente, è una Città in cui sono presenti Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, abbiamo i volontari di Guardie Zoofile, Guardie Ambientali, Protezione civile, ma noi abbiamo soprattutto la Polizia Locale, Polizia Locale che in questo momento, purtroppo, soffre una carenza di personale, come dicevo, una Polizia locale che di qui a breve, anche grazie al concorso, sia RIPAM che il concorso interno, potrà contare su nuove forze che ci auguriamo che possano aumentare, non la sicurezza perché lo ribadisco, la sicurezza, abbiamo tutte le forze dell'Ordine presenti sul territorio, ma la percezione della sicurezza. Perché quando nel fine settimana, da mille persone in strada ne diventano 3 mila, 4 mila, 5 mila, anche le Forze dell'Ordine presenti diventano, almeno all'occhio, diventano insufficienti per poter gestire tutto l'afflusso di persone. Siamo, abbiamo attivato nel corso degli anni, - questo è palese, per questo li ringrazio - una stretta collaborazione, con Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza che tantissime volte ci hanno dato una mano, logicamente la Polizia è l'organo preposto alla sicurezza pubblica sul territorio, ci hanno dato una mano, ci sono venuti incontro, ci hanno anche aiutato, alcune volte, a sopperire le nostre carenze di personale, quindi l'impegno c'è tutto, l'impegno e soprattutto la volontà di andare nella direzione di voler fare vivere meglio i nostri cittadini. I nostri cittadini, dicevo, che vivono meglio passeggiando senza auto, andando in bicicletta, ma avendo anche spazi liberi. Proprio ieri, lo dicevo un attimo fa, abbiamo inaugurato, anzi rimesso in vita, io direi così, uno spazio verde ormai abbandonato da troppo tempo, è morto, i cittadini, è stato, diciamo una soddisfazione grandissima, ma non per me, come... ma è stata da Sindaco, da Amministratore, da cittadino di questa città vedere tanti cittadini felici di quell'inaugurazione e sono stati i primi a dirci: "Sindaco noi avremo cura di questo spazio perché ci hai donato questo spazio, non lo possiamo lasciare all'incuria, non

possiamo far sì che diventi ancora una volta come era". È questa la cosa più bella della cittadinanza attiva, quella che Istituzioni e cittadini si mettono insieme e lavorano in un'unica direzione, quella di tutelare il nostro territorio, di farlo crescere, di farlo diventare migliore, perché se si lavora insieme, se si lavora, - caro Pasquale e caro Francesco - sì, sempre con... diciamo nel rispetto dei ruoli che la cittadinanza ci ha segnato, sì, ma con l'interesse di voler fare opere buone per la nostra Città, sicuramente le intese si trovano, siamo tutte persone che hanno a cuore la nostra Città, altrimenti, lo dico sempre, non ci candideremo, no!? Perché la politica comunque è fatica, la politica comunque impegna tempo!? Stare qui, siamo dalle quattro di oggi pomeriggio, dalle quattro e mezza, sono più di cinque ore che siamo qui, ma nessuno se ne è andato, siamo consapevoli che con il nostro lavoro possiamo fare qualche cosa di buono, qualche cosa di utile per la nostra Città.

Riqualificazione della nostra Città, ho avuto modo di dirlo anche nella presentazione della Giunta, che non può assolutamente prescindere dall'approvazione di un nuovo Regolamento Edilizio, del nuovo P.U.C., del nuovo Piano Traffico e del nuovo Piano Urbano di mobilità sostenibile; sono tutti collegati, vanno tutti nella stessa direzione. Dobbiamo rifare anche il piano, dobbiamo approvare un Piano Commerciale, cosa che non c'è a Frattamaggiore perché il commercio è l'anima pulsante della nostra Città. Frattamaggiore nel corso degli anni ha assunto una connotazione commerciale, il commercio non va assolutamente messo in secondo piano, ma il commercio deve, diciamo, rientrare in un discorso più grande che va da un lato nella tutela dei commercianti, dall'altro in quello del benessere di tutti i cittadini, della volontà di voler, ripeto, passeggiare a piedi, di voler fare shopping, di volersi fermare a prendere un caffè senza la paura delle auto e senza la paura di respirare smog.

Benessere dei cittadini, ma soprattutto benessere delle categorie più fragili, che si tratti di donne indifese, come dicevo, con il nostro Centro Antiviolenza, che si tratti di persone vittime del racket come il nostro centro antiracket, che si tratti semplicemente di persone che ci chiedono un aiuto. Lo ribadisco, non abbiamo la bacchetta magica, lo dico sempre e lo dirò sempre, quindi invito chiunque a dirlo perché l'impegno sarà sempre massimo, questa è una costante che non mancherà mai, ma purtroppo, per onestà intellettuale, dobbiamo dire che non tutti i problemi sono risolvibili, anche quelli risolvibili non sono risolvibili in breve tempo. Frattamaggiore e le politiche sociali, il Comune di Frattamaggiore, le politiche seguono più di mille famiglie in difficoltà, non ci siamo mai tirati indietro, anche con due dipendenti, vero, Segretario, quanti ne abbiamo!? Due, tre dipendenti!? Il Segretario è il, diciamo, dirigente responsabile delle politiche sociali, abbiamo tre dipendenti, non ci siamo mai tirati indietro, non abbiamo mai fatto mancare il nostro supporto. Anzi abbiamo potenziato con figura, dove è possibile l'Ambito 17, che sapete, racchiude non soltanto il nostro Comune, ma altri

cinque Comuni, ed anche grazie al supporto e all'aiuto di queste nuove figure, stiamo dando sempre più risposte. Partiranno di qui a brevissimo, perché sono stati già approvati, sono state individuate le persone, i progetti per i percettori del reddito di cittadinanza, saranno altre ulteriori persone che hanno voglia di dare un contributo per la propria Città. Non potete immaginare quanti messaggi che mi arrivano di persone che dicono: "Sindaco, io percepisco il reddito di cittadinanza, voglio darti una mano, voglio aiutare, non a te personalmente, lo voglio dare alla mia Città". Credo che questo sia un messaggio bellissimo, credo che sia questo la percezione che ormai stiamo andando nella direzione, che le cose si possono fare, anche se ci sono difficoltà, se c'è l'impegno, l'impegno di tutti. Che dire più, ambiente, questa Amministrazione nel corso dei cinque anni, e proseguirà su quest'onda, ha dato una sua impronta fondamentale nella tutela dell'ambiente. Lo dico con orgoglio perché i dati, purtroppo, sono numeri e sono inconfutabili, abbiamo superato il 63, 64, siamo forse al 65% di raccolta differenziata, credo che sia un dato mai raggiunto, un dato che... i cui ringraziamenti vanno ai cittadini perché possiamo mettere in campo tutte le azioni di raccolta differenziata, possiamo mettere in campo tutte le azioni di pulizia, ma se i cittadini non capiscono che tutelando il loro territorio, tutelano loro stessi, non si va da nessuna parte, sarebbero tutti sforzi inutili. Invece io il ringraziamento lo voglio fare a loro, perché hanno creduto nel nostro progetto anche quando non ci credeva nessuno, anche quando Frattamaggiore per i primi giorni sembrava più sporca e devo dire che tutto quell'impegno è stato ripagato, ripeto, da risultati mai visti nella nostra Città. Abbiamo riqualificato l'isola ecologica, un'isola ecologica di cui ce ne vantiamo perché è una delle poche nel circondario ad avere l'autorizzazione unica ambientale; un'isola ecologica fatta con tutti i crismi e che siamo sicuri, da quando è partita, ci aiuterà ad aumentare, ancora di più, la percentuale di raccolta differenziata. Percentuale di raccolta differenziata che, purtroppo, anche questa è serietà, bisogna dire, i cittadini non percepiscono un vantaggio, perché tutti si aspettano che se aumenta la raccolta differenziata diminuiscono i costi della tassa dei rifiuti, diciamo così!? Purtroppo questa regola non è vero, è bene dirlo, perché le Amministrazione scontano un continuo aumento di prezzi, anche più che raddoppiati per il conferimento e purtroppo questo trend in salita non accenna a diminuire. Scontiamo molte volte la chiusura degli impianti, quindi i nostri camion restano fermi ore, anzi giorni, lì in attesa di scaricare; scontiamo la chiusura delle nostre piattaforme, che molto spesso ci impediscono di scaricare gli ingombranti, quindi una volta raggiunto il limite di raccolta, anche nell'isola ecologica non possiamo prenderne più; problemi che abbiamo evidenziato alla Regione Campania, problemi che, speriamo, possono risolversi in tempo breve, perché altrimenti il rischio è quello che i nostri cittadini, con tanto impegno, non vedendo, poi, i risultati, possano, diciamo, stancarsi.

Partiremo a breve, - Vero, Consigliere Alborino? Lo dico a te perché l'hai seguito - con le compostiere di comunità, la Città di Frattamaggiore risulta assegnataria di tre compostiere di comunità, partiremo, forse con la prima di qui a breve, installandola, questo sempre nell'ottica di un miglioramento della raccolta differenziata, di un miglioramento dei servizi ai cittadini, di un miglioramento del benessere generale.

Non possiamo - e concludo perché credo che si sia fatto tardi!? - dimenticare, però, le nostre tradizioni, a partire da..., è la nostra storia, a partire da Francesco Durante, a partire dalle tradizioni popolari, a partire dalla canapa. Allora, come sapete, purtroppo, soltanto causa Covid non è stato fatto l'impegno, - questo lo chiedo all'amico Michele di continuare su questa strada, anzi già domani chiamiamo, chiameremo Città Metropolitana per vedere come organizzarsi per il futuro - sapete che questa Amministrazione è risultata vincitrice, forse nei primi posti, al secondo o al terzo posto, di un bando culturale della Città Metropolitana, avendo assegnato circa 55 mila euro sia per le nostre manifestazioni popolari, mi riferisco a Sona Casceta, sia al concorso pianistico internazionale di Francesco Durante iniziato nel 2008, se non sbaglio e, poi, diciamo, terminato. Questo perché? Perché riteniamo che senza cultura non si... senza cultura, senza tradizioni, senza storia non si possa andare avanti e non si possa crescere. Ci impegneremo tantissimo, impegneremo tantissimo del nostro tempo in questa direzione; impegneremo tantissimo del nostro tempo perché è già nel piano triennale delle opere pubbliche, la riqualificazione della biblioteca, vero Dottore Farella, che ha bisogno di una serie di accorgimenti sia tecnologici che strutturali, per dare la possibilità ai nostri ragazzi di studiare sempre con maggiore comfort, avendo a disposizione le ultime tecnologie disponibili. Ci impegneremo a rimettere in campo il discorso della canapa, ne parliamo tutti, abbiamo fatto manifestazioni, ma non abbiamo ancora attivato un progetto serio e concreto nella nostra Città. Frattamaggiore è Città d'arte, Città benedettina, Città di cultura, dite quello che volete, Città, ma Frattamaggiore è anche, perché l'abbiamo votato noi in questo Consiglio Comunale, nella passata Amministrazione, Città della canapa; quindi, con la canapa noi dobbiamo ripartire perché in questo momento dà anche ampie possibilità economiche alle varie aziende che vogliono intraprendere questo percorso, dalla canapa noi dobbiamo ripartire per dare un ulteriore slancio economico alla nostra Città. Insomma, credo che ci sia tanto da fare, non ho detto niente di impossibile sono tutte cose che se ci impegniamo si possono fare, io non sono abituato a fare promesse che non si possono mantenere. Le promesse vanno fatte, ma vanno soprattutto mantenute e sono sicuro che se continueremo, così come avete detto anche voi, nell'ottica della collaborazione, nell'interesse della collettività e non privato, potremo fare sempre - lo ribadisco perché tu lo dicevi ed è importante!? - nel rispetto dei ruoli che ci hanno dato, un grande lavoro per la nostra Frattamaggiore ed a giovarne non sarò io, non sarete voi,

ma sarà tutta la Città, questa è la soddisfazione più grande che un'Amministrazione, che sia Maggioranza o Minoranza, possa avere. Grazie a tutti.

(Applausi)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere Pasquale Aveta.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Sindaco, certamente, noi non faremo mancare il nostro contributo, anche di riflessione su quello che tu hai detto, tutte cose giuste, cose interessanti, cose che certamente vanno nella direzione della Città. Però, ecco, volevo soffermarsi, far soffermare, fatti soffermare, su il principio generale, cioè la visione di Governo, se non è una visione di Governo non sappiamo noi, la Città, i cittadini, dove è che li andiamo a portare!? Tanti interventi estemporanei, che possono arrivare pure attraverso a finanziamenti a pioggia, se non hanno, se non vanno in un disegno generale, un indirizzo generale, rischiamo solo di fare spreco ed a volte fare anche danno alla Città. Io a volte, mi riferisco anche ad alcuni interventi che abbiamo fatto, mi ricordo a via Rossini, dove noi cercavamo di portare avanti un efficientamento energetico, poi alla fine se andava lì, a Via Rossini, l'efficientamento energetico è stato fatto, sono rimaste delle casupole abusive vicino ai Palazzoni, cose vecchie, non riguardano... diciamo sono cose, diciamo di.. diciamo storiche, non stiamo dando... per carità, è solo una riflessione Sindaco, non è...

SINDACO

No, non avevo capito quale era...

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Per capire il criterio, sono cose che sono state vissute anche da me, da Consigliere Comunale in quei momenti, quindi è una riflessione, frutto dell'esperienza.

Allora, noi certamente siamo per il recupero delle tradizioni, è la nostra storia, però mi sembra che dal 1998 in poi, questa realtà, le Amministrazioni che ci hanno preceduto, hanno dato un taglio diverso, hanno invocato un processo di rigenerazione urbana che va in tutta altra direzione. Mi riferisco all'adozione di un Piano Regolatore Generale!? In quel Piano Regolatore, ecco le aree omogenee, tutto il discorso che è stato fatto, l'Urbanistica particolare, abbiamo detto che questa Città deve essere sistemata in un certo modo, deve avere una certa linea di sviluppo, in quel Piano Regolatore della (pare dica: gara) non si è parlato proprio!? Perché la realtà (pare dica: agricola), ormai, apparteneva alla storia!? Le filiere agricole erano finite, anche quelle industriali erano finite. Perché i famosi distretti industriali, caro Francesco, ti ricordi i famosi distretti

industriali, che noi abbiamo fatto, sull'onda dei distretti industriali abbiamo fatto l'Area P.I.P., già i distretti industriali erano in crisi!? Figuriamoci la canapa!? Adesso capisco che oggi c'è una riscoperta di questa filiera che noi abbiamo perso, ora non la possiamo neanche più rigenerare, qualche azienda si può anche lanciare e fare anche business in questo settore, ma può essere qualche cosa... qualche iniziativa privata, non può essere un progetto amministrativo, diciamo così, perché manca proprio il fondamento, il fondamento della realtà.

Allora, noi, quel Piano Regolatore, quel processo di rigenerazione ha detto che Frattamaggiore deve diventare una Città residenziale e dei servizi, quel poco di industrie le dobbiamo mandare in area ASI, aree P.I.P., dobbiamo creare gli standard di vivibilità, perché il residenziale ha bisogno di standard, cioè una persona che vive, risiede a Frattamaggiore, ha bisogno di standard di vivibilità. Come giustamente dice anche il Consigliere Pezzullo, quel piano Regolatore prevedeva quasi... anzi, più di 18, 21 se non ricordo, vero Giovanni!? Ne abbiamo realizzati solo tre o quattro, quindi stiamo al di sotto della previsione di quel Piano Regolatore. Per carità, io non voglio fare polemiche, e dire "la colpa è di questo, la colpa è di...", no, facciamo un esame della realtà. Quindi, se il processo di rigenerazione urbana va in quella direzione anche di residenziale, l'area P.E.P., le cooperative, gli appartamenti che stiamo facendo dimostrano che Frattamaggiore va in quella direzione, dobbiamo anche assicurare alla persona che ha il quartino, debba avere anche gli standard di vivibilità senno alla fine facciamo solo una cementificazione selvaggia, non serve a niente, crea soltanto un disagio che va a minare anche la salute!? Perché la salute sapete benissimo, voi siete medici, non è soltanto una malattia, è anche un fatto psicologico?! Anche il benessere fisico, anche una persona che fa uno sport, una persona che vuole ricrearsi. La "Salute" è un concetto più complesso che va al di là della malattia, il lavoro della malattia. Quindi se non diamo standard di vivibilità, noi miniamo la salute dei cittadini; questa è la cosa fondamentale. Poi ci sono le attività dei servizi, tra cui il commerciale con tutte le problematiche che abbiamo, la sicurezza, diciamo, il problema della viabilità del traffico, che noi fortunatamente, è solo un traffico..., cioè è un problema che può essere risolto, però secondo me, va affrontato anche alla radice; qualche piccola via che riusciamo a realizzare, non potrà mai risolvere il problema traffico a Frattamaggiore, se non andiamo a intervenire sui grossi assi diciamo così di viabilità che abbiamo, che sono incompleti, che girano intorno a Frattamaggiore, sono ancora in fase di completamento; mi riferisco all'86 Sannitica che sta ancora con un pezzo di cavalcavia che ci manca. Una cosa più importante che manca un piccolo intervento a Voltacarrozza, l'uscita, sull'uscita su via Aldo Moro della ASN87 Sannitica che non riusciamo, non siamo mai riusciti a completarla, quella potrebbe essere ancora un'alternativa all'uscita di via Vergara, decongestionerebbe ancora di più il traffico.

SINDACO

Rientra tra i progetti regionali che, probabilmente, saranno finanziati.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Sì, infatti mi ricordo che...

SINDACO

No, no, adesso, adesso, adesso.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Cinque anni fa, mi ricordo, che l'Amministrazione De Luca stanziò venti milioni di euro per completare il cavalcavia più fare quest'opera qua, però al momento non abbiamo visto ancora dinamismo su... per noi è una necessità vitale riuscire a (parola non chiara) gran parte e creare un'alternativa di via Padre Mario Vergara perché tutto grava su quell'anello. Poi ovviamente per standard i famosi parchi urbani, i parchi urbani!? Queste sono le dolenti note nostre perché non riusciamo... Frattamaggiore non ha parchi urbani, ha delle ville comunali, diciamo di modesta entità, per carità sono sempre cose buone, però, secondo me, Frattamaggiore non potrà più non avere i parchi urbani. Parchi urbani che sono stati anche previste dalle pianificazioni delle Città Metropolitana che se noi non riusciamo a fare il P.U.C., il Piano Strutturale Urbanistico non riusciremo mai a creare le condizioni per poter accedere a questi finanziamenti che sicuramente il prossimo Sindaco Metropolitano riuscirà a mettere in campo. Perché il Parco Urbano, il famoso progetto del Parco Urbano nord, cari signori, è stato pianificato già da dieci anni da Città Metropolitana, noi non stiamo... stiamo scoprendo l'acqua calda, non stiamo facendo nessuna invenzione!? Se noi andiamo a vedere il piano del Parco urbano nord della Città Metropolitana di Napoli è già previsto che la zona del cimitero è zona che non doveva essere toccata perché è addirittura di interesse strategico per il benessere della zona!? Come anche l'area, diciamo così, di Voltacarozza, sono due aree i pianificatori della Città Metropolitana hanno già previsto come da vincolare, però noi non l'abbiamo ancora fatto questo tipo di intervento. Perché manca a noi lo strumento urbanistico di base, che è scaduto nel 2009, non è stato rinnovato, il famoso P.U.C., oggi si chiama Piano Strutturale, che non siamo ancora riusciti a fare.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Pasquale potresti concludere!?

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

...strano, strano..., chiedo scusa Presidente, però le linee programmatiche sono... lo so, siamo stanchi, sono stanco pure io, però abbiamo il dovere di dirle queste cose, diciamocele qua, non sui social o dove non riusciamo neanche a dire, a far capire bene

quello che stiamo dicendo!?

Cioè, ci sono delle pianificazioni, ci sono delle cose importanti, ma bisogna partire dal Piano Strutturale. C'è una Legge Urbanistica Regionale che è in fase di adozione, che va a completare lo strumento della pianificazione territoriale, io inviterò gli amici che faranno parte della Commissione Urbanistica di prendere subito al Centro delle loro attività, questo tipo di ragionamento, perché dallo strumento urbanistico che parte la pianificazione e poi... ecco, quando io a volte sento parlare, in questo Consiglio Comunale, sento soltanto come se noi fossimo Romolo e Remolo stiamo fondando una Città e guardiamo il futuro. Non ci rendiamo conto che noi stiamo in un segmento di una retta!?

Perché le precedenti Amministrazioni hanno fatto delle scelte, i nostri padri hanno fatto delle scelte, poi, noi ci troviamo un'eredità ed è un obbligo andare in una certa direzione, possiamo spostare un po'!? Portare la (pare dica: canapa) a Frattamaggiore è una distorsione!? È come tornare come un'altra volta alla ruota che gira con i funari, cioè è una cosa anacronistica!? Cioè, se un architetto dice una cosa del genere, secondo me, gli prendono la laurea e gliela strappano, secondo me, a Frattamaggiore!?

Perché sono state fatte delle scelte, siamo in un processo di rigenerazione urbana, Frattamaggiore va in una certa direzione, va nel residenziale, nella (pare dica: Città) dei servizi e noi dobbiamo fornire, dobbiamo accompagnare questo progetto cercando di migliorarlo e di cambiare le cose che vanno dette, che vanno cambiate, poi, finalmente, speriamo che riusciamo a fare questa pedonalizzazione del corso!? Io mi sono battuto otto anni fa, addirittura avevo fatto... dissi a Francesco di fare il referendum, purtroppo c'era il Segretario Magnoni, che non la sentiva di fare un referendum consuntivo per decidere finalmente di chiudere questo corso, non se la sentiva il Segretario di andare avanti, però questo Consiglio Comunale, deliberò, con un atto di indirizzo deliberò l'indizione di un referendum popolare, che non è stato mai fatto!? Allora, io questo vorrei, che quando un'assemblea elettiva adotta un atto di indirizzo, deve essere obbligo da parte della Giunta e del Sindaco di portarlo avanti, senno diventa una cosa quasi fine a sé stessa. Facciamo altri indirizzi e, poi, lo mettiamo in archivio, non ha senso quello che stiamo dicendo!? Quindi gli atti di indirizzo del Consiglio Comunale, dobbiamo avere anche il coraggio, anche, diciamo così, l'onestà di portarli avanti, di portarli avanti. E, quindi, ovviamente, in emergenza è anche il personale, il personale è in emergenza. Sindaco, dobbiamo fare i concorsi!? Se non abbiamo personale interno, rivolgiamoci anche ai privati per farli, si può anche appaltare un servizio di un concorso e farlo perché se non abbiamo il personale per fare i concorsi, per fare le commissioni ed i concorsi. A volte vedo che...

(Intervento fuori microfono)

Ecco, quello è un escamotage per cercare di..., però, dico:

assumere 50 persone, che ci mancano, non penso che noi ci riusciamo con questo percorso!?

(Intervento fuori microfono)

Va bene, qualche cosa riusciamo a fare. Però, dico...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Pasquale dobbiamo terminare perché non possiamo... cioè perché...

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Sì, Presidente, concludo, concludo, ma penso che sto dicendo cose interessanti, non sto facendo né ostruzionismo e né... sto cercando di dire qualche cosa che va fatta e che bisogna fare. Un grande intervento di assunzione, noi l'abbiamo fatto con la 285, tutto il personale che è andato oggi in pensione, è stata la gloria e l'onere di questo Comune, c'è stato un atto di coraggio fatto d'allora, Sindaco, Palmieri, Pasquale Palmieri che prese due cooperative e le fece... allora, si poteva fare, oggi non si può fare, le stabilizzò e fece inserire qua, al Comune, più di 50 giovani laureati, che sono stati veramente la struttura portante di questo Comune. Sono andati loro in pensione, sta finendo la parte che..., diciamo... quindi, penso che i concorsi li dobbiamo fare Sindaco, dobbiamo fare i concorsi, quindi quanto prima... e, poi, ovviamente, il servizio, la nota dolente, chiudo, non ho voglio... avrei altre cose da dire, però giustamente non posso rubare troppo l'attenzione, non posso sottrarre attenzione ai colleghi, già siamo in ora avanzata, però è giusto che il Presidente convochi i Consigli Comunali, dove ci siano queste cose che vengono dette e, poi, si traducano anche in atti, Mozioni, scelte e decisioni.

Allora, il servizio della raccolta dei rifiuti, che diventa nostra croce, croce da parte dei Consiglieri che vengono sempre assaltati dai cittadini per le manchevolezze, a volte, la raccolta, ci manca lo spazzamento, non fanno questo, non fanno quest'altro... cioè, non stiamo facendo la polemica, non vogliamo dire niente, diciamo che vada oltre a quello che abbiamo già detto e cose varie; penso che lo dobbiamo un poco ripensare questo servizio?! Perché così come è fatto, non va, non va!? Non va perché la struttura che riceve i mezzi è fuori norma. I mezzi non si sa se sono buoni, da dove vengono e cosa varie. Il personale non sappiamo come viene gestito, non si sa e non lo voglio sapere, no. Cioè, praticamente, alcuni servizi scompaiono, è previsto lo spazzamento, ma lo spazzino non passa!? Allora, lo spazzamento è inutile che lo mettiamo nel capitolato, se non è previsto, non è previsto!? Il cittadino esce con la scopa e si scopa fuori la sua casa, come fanno in altri paesi civili quando il Comune non si può permettere lo spazzino. Però, se è previsto nel capitolato noi dobbiamo..., cioè ci deve stare lo spazzino che passa giornalmente per le strade, per tutte le strade, non solo la strada, quando ci fanno... quando è una gentile concessione di qualcuno che, posto a

pietà, passa.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Pasquale devi concludere!?

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

E, quindi, mi fermo perché avrei altre cose da dire, però ovviamente mi riservo la prossima volta di dire le cose, però il mio impegno, lo dico se c'è qualcuno che ci ascolta, a quest'ora, non è distratto dalla partita del Napoli, se ci ascolta, io dico che noi..., il senso di quello che..., almeno il sottoscritto che farà in questo Consiglio Comunale sarà questo qua, di mettere sempre comunque al centro dell'attenzione, cioè questo tipo di ragionamento che (pare dico: vi ho) fatto perché è inutile fare interventi estemporanei, bisogna guardare la realtà, andare ad accompagnare la realtà nella direzione che è stato deciso nel passato, migliorandola nell'interesse dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Allora, prima di introdurre il capo numero 7, signori, per favore, voglio dire un poco a tutti quanti, in premessa l'aveva detto il Dottor Luigi Costanzo, se noi vogliamo che effettivamente le persone vengono qui per seguire i Consigli Comunali, dobbiamo essere un poco più celeri; cioè, non possiamo... cioè, non ce la facciamo perché se un Consiglio Comunale viene convocato ogni due mesi perché effettivamente abbiamo un problema!? Allora, se noi effettivamente tutti quanti insieme, tutti quanti insieme rispettiamo un poco il Regolamento, tutto ciò, allora noi possiamo... perché se non diventa un problema. Se tutte le volte che facciamo i Consigli Comunali, dove effettivamente ci stanno dieci ore da fare, io penso che domani mattina, il migliore di noi non riesce neanche ad uscire di casa. Quindi dobbiamo fare in modo che... cioè, dobbiamo stabilire, se non non possiamo andare più avanti!? Cioè, non possiamo, così è un problema. Voglio prendere a credito quello che diceva il Dottore Costanzo, cioè, dobbiamo fare in modo che dobbiamo rispettare un poco tutti quanti, uno può sforare un poco, un pochettino, può fare un intervento, però ci dobbiamo rendere conto. Se vogliamo che le persone, in tempi utili perché in questo momento probabilmente le persone non possono venire, però se vogliamo che effettivamente le persone seguono un poco di più da vicino i nostri lavori, c'è bisogno che ci sia un Consiglio Comunale dove si discute dei temi e non si fa effettivamente tutto ciò che poi..., gli interventi, su interventi su interventi. Pasquale, mi dispiace, lo voglio dire a te perché tu sei un amico, se facciamo così, diciamo... cioè, arriviamo in difficoltà tutti quanti.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Presidente, ma si parla... chiedo scusa Presidente, chiedo scusa se mi metto sopra, ma erano interventi programmatici.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Lo so, va bene, questo...

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Non penso di essere uscito fuori tema!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

No, no, fuori tema, però...

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Forse i temi... il Regolamento dice, dice cinque, dieci, quindici minuti, però c'è una regola fondamentale, che forse i Consiglieri dimenticano, che il potere di dare e togliere la parola è del Presidente, tu puoi dare anche la parola per mezz'ora ad una persona, se quella persona sta dicendo una cosa rilevante per un procedimento, non è che c'è il tempo!? Il tempo c'è quando c'è l'ostruzionismo!? Quando c'è l'ostruzionismo dici: "fall, stop". Tu in qualunque momento la puoi togliere.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Okay. No, Pasquale dobbiamo...

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Io se fossi il Presidente, e mi troverei davanti a un intervento di mezz'ora, pertinente sull'argomento, lo farei parlare per mezz'ora, sarebbe nelle mie prerogative farlo!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Scusa, Pasquale, non ci crederai, hai parlato per venti minuti!?

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Nomina componenti della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello"

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Do la parola al Segretario per una spiegazione perché a qualche punto, qualche Articolo non lo riusciamo a capire.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Vi leggo la proposta, avendola istruita; vi do una lettura sintetica della proposta agli atti del Consiglio relativamente alla Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari; questa proposta si fonda su una previsione di Legge, che è l'Art. 13...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Un poco di silenzio. Abbiamo fatto leggere effettivamente perché non... prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

L'Art. 13 della Legge 287/1951 e successive modificazioni di integrazioni prevede la formazione in ogni Comune di una Commissione composta dal Sindaco o da un suo delegato, un suo rappresentante, e da due Consiglieri Comunali per la formazione di due distinti elenchi di cittadini, in possesso dei requisiti previsti sempre dalla Legge, dagli Artt. 9 e 10, per formare l'Albo dei Giudici Popolari presso la Corte di Assise e quello presso la Corte di Assise di Appello. A seguito della nuova Amministrazione, venuta fuori dalle elezioni del 20 e 21, quindi, occorre rinnovare questa Commissione tenuta alla formazione di questi due Albi.

Non c'è altra disciplina contenuta nella Legge 1951, per cui la votazione avviene secondo i criteri stabiliti dall'Art. 39, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, cioè mediante scrutinio segreto con il voto limitato ad uno; per cui per l'elezione dei componenti della Commissione ogni Consigliere è tenuto a scrivere sulla scheda un solo nominativo, vengono proclamati eletti coloro che hanno raggiunto il maggior numero dei voti. Se prima c'era qualche perplessità, quindi abbiamo dovuto un attimo rileggere la normativa perché era venuto il dubbio sul riferimento ai requisiti previsti dagli Artt. 9 e 10 della Legge. Chiarisco che questi Artt. 9 e 10 riguardano i requisiti che devono avere i cittadini che debbono essere iscritti nell'Albo, nei due albi, non i Consiglieri chiamati a far parte della Commissione. Penso che sia chiaro. Possiamo procedere alla votazione.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Procediamo per la votazione.

(Si procede all'appello nominale per la votazione)

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

FERRO Giuseppe, LAMBERTI Antonio, DEL PRETE Francesco, BARBATO Daniele, VALENTINO Filomena, GERVASIO Pasquale, CAPASSO Tommaso, DI MARZO Aniello, AMATUCCI Fabiana, PELLINO Enzo, ALBORINO Gennaro, DEL PRETE Pasquale, CESARO Nicola, PEZZULLO Giovanni, COSTANZO Luigi, AMBRICO Carla, RUSSO Francesco, VITALE Luigi, D'AMBROSIO Giuseppe, ROSSI Aniello, DI MARZO Domenico, AVETA Pasquale.

(Si procede all'apertura dell'urna con successivo spoglio)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Numero 1 "Pellino Enzo", numero 10 "Ambrico Carla", numero 11 "Pezzullo Giovanni", totale 22. Va bene, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Risultano eletti i Consiglieri Pezzello e Ambrico.

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Convalida, con effetto ratificante, della Delibera di Giunta Comunale numero 77 del 30 giugno 2020, ad oggetto: <<Collegamento viario tra le zone omogenee F1 e D2 del Vigente Piano Regolamento Generale. Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12 del D.P.R. numero 327 del 8 maggio 2001 - CUP F71B19000820003>>".

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Segretario per una spiegazione più veloce.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Allora, portiamo in ratifica il Deliberato di Giunta perché c'è stato un contraddittorio di fatto tra noi e la Città Metropolitana sulla procedura e la competenza all'adozione di questa reiterazione del vincolo. Perché, di fatto, noi ritenevamo che si trattasse di un vincolo conformativo perché alla fine aveva ad oggetto "viabilità", che rientra del Piano Regolatore e, quindi, abbiamo adottato la norma prevista dal Regolamento Regionale, che vi leggo, l'Art. 6, la quale attribuisce al primo Comma, lettera d), alla Giunta, la competenza al rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti, secondo le disposizioni del D.P.R. 327 del 2001. La Città Metropolitana, tuttavia, non ha ritenuto condivisibile questa linea interpretativa, c'è stata un'ampia corrispondenza, che è iniziata credo a luglio, alla quale noi abbiamo replicato, tra l'altro portando come riferimento anche un precedente proprio del Comune di Frattamaggiore, dove il TAR Campania nel 2013 aveva riconosciuto, come dire, all'asse viario che raccordava le aree industriali Asi e P.I.P. e quelle artigianali di due, natura conformativa, quindi dando ragione al Comune di Frattamaggiore, però, ripeto, questa linea interpretativa non è stata condivisa dalla Città Metropolitana, avendo ad oggetto un finanziamento, due finanziamenti importanti, con un tempo piuttosto esiguo, si è preferito, come dire, seguire le indicazioni di Città Metropolitana pur conservando non poche perplessità in merito; quindi, prevedendo una proposta, da parte del Terzo Settore, che di fatto ha ad oggetto proposta munita dei relativi pareri, alla seguente proposta di approvare la proposta Deliberativa ad oggetto: "Convalida con effetto ratificante la Delibera di Giunta numero 77 del 2020, ad oggetto: <<Collegamento viario tra regione omogenee F1 e D2 del vigente Piano Regolatore Generale. Approvazione del Progetto definitivo esecutivo e

dichiarazioni di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12>>. Convalidare con effetto ratificante e sanante ex... la predetta delibera del 77/2000, per l'effetto fare proprio l'intero contenuto, che qui, ai sensi dell'Art. 3 del 2041 si dà estensivamente ripetuto e trascritto". Non ha referenza contabile, in quanto, il relativo parere era già stato acquisito sul deliberato di Giunta che aveva, tra l'altro, ad oggetto, l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo; niente, questo più o meno sono gli aspetti, in modo molto sintetico.

SINDACO

Scusami Segretario, giusto per far capire di cosa stiamo parlando, questo è l'aspetto tecnico, credo che tu l'abbia spiegato benissimo. Stiamo parlando del Piano Strategico di Città Metropolitana, e come sapete assegnava ai Comuni fondi per la realizzazione di strade, di... oppure di opere, diciamo così, in generale, tenendo conto del numero di abitanti. A Frattamaggiore, per numero di abitanti, toccavano, sono toccati circa 3 milioni di euro, tant'è che nel corso anche dell'anno scorso - se ricordi Pasquale Aveta, quando approvammo una serie di progetti - abbiamo presentato una serie di progetti, ce ne sono stati approvati i primi quattro; i primi due che sono la Piazza Umberto I, come vi dicevo, e le infrastrutture primarie in zona Voltacarrozza, il secondo lotto, una parte del secondo lotto, sono già stati approvati definitivamente, abbiamo anche firmato la convenzione e, quindi, di fatto, i soldi, anche se non materialmente sul nostro conto, sono, diciamo, disponibili, sono assegnati, abbiamo la possibilità di partire già con le gare. Per questi altri due progetti, che sono due strade, ritengo fondamentali, perché uno è il prolungamento, il secondo... questo è il prolungamento di via Napoli, la strada, in pratica, dove c'è il Niglio, che continua fino a Voltacarrozza, quindi, facilitando, sia la venuta verso il Centro dei nostri cittadini, che abitano a Voltacarrozza, è una strada che, comunque, allevia un poco tutto il traffico che si ha una strada provinciale e, il secondo progetto, quello al successivo punto all'ordine del giorno, è la strada, è una strada di nuova costruzione, ma che fa parte già del Piano Regolatore che, per farvi capire, sarebbe la parallela di via 31 Maggio. In pratica la strada che proseguendo la via Canonico Giordano, superato l'incrocio con Padre Mario Vergati, arriva fino alla Villetta di via Sossio Vitale. Abbiamo pensato a queste due strade, ripeto, la prima per facilitare e, quindi, per avvicinare, perché se è vero che noi diciamo sempre che Frattamaggiore è un unico centro, poi dobbiamo permettere anche a chi abita un poco più distante di poter raggiungere il centro con facilità!? Quindi uno è la strada di collegamento di Voltacarrozza, questa, invece, faciliterebbe tutto il traffico che si crea alla rotonda di Piazza Pezzullo perché le persone che da Padre Mario Vergara, gli automobilisti che da Padre Mario Vergara sono destinati alla zona di Carditello, diciamo così, o verso Carditello, non avrebbero più la necessità di passare per la Piazza, Piazza Pezzullo, ma

potrebbero girare direttamente a destra ed arrivare verso quella zona. Ritengo che siano due opere importanti, ripeto, due opere che sono già inserite nel Piano Strategico di Città Metropolitana, quindi, di fatto sono finanziate, ma per poter concludere l'iter amministrativo e, quindi, firmare la convenzione, Città Metropolitana, anche se noi non pienamente d'accordo, ci ha chiesto di ratificare queste due delibere e questi due progetti in Consiglio Comunale ed è per questo che sono qui adesso e sono arrivati in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Possiamo metterlo ai voti, Segretario.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Presidente!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola!? No, non mai hai detto niente!? La parola al...

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Se non guardi, se non guardi intorno, non...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere Russo.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Allora, al di là della bontà, ovviamente, del progetto, che è eccezionale, anche perché le Amministrazioni passate, insomma nell'apertura delle strade ne faceva proprio un cavallo di battaglia. Ovviamente, insomma, sui collegamenti viari sono sempre utili nell'ambito di un territorio di appena 5,2 chilometri quadri, quindi fanno sì che, praticamente, la nostra Città, ma per un fatto di idraulica, avendo più sbocchi, ovviamente, giustamente come dicevi tu, si blocchi, insomma, anche soprattutto nelle periferie, vedi via Napoli, ovviamente, via Giordano, fino a via Sossio Vitale. Però, voglio dire, è vero che sono stato per cinque anni, non in panchina, in tribuna politica, come prima ricordava qualcuno, però, insomma, non mi sembra che siano cambiati alcuni principi fondamentali del diritto amministrativo. Normalmente, diciamo, ai tempi miei, dico "ai tempi miei" forse piace, a volte momento anche giurassico, il Vicesindaco, forse, più di me, Dottore Granata, insomma, poteva, se stava tra i banchi poteva sicuramente correggere ed aiutare in maniera *ad adiuvandum*, di solito il Consiglio Comunale ratifica una delibera di 60 giorni prima, massimo!? 60 giorni fa la Giunta, 60 giorni dopo il Consiglio Comunale, ovviamente. Qua 30 giugno, 30 luglio, 30 agosto, 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, il 6 c'è, però, sono sei mesi!? Quindi, voglio dire, di solito il Consiglio Comunale va a ratificare un atto zoppo della Giunta. Questo è un atto, diciamo che, voglio dire è stato riesumato, non è un atto zoppo!? È un atto completamente morto!? Quindi, ratificare il

nulla, a mio avviso, ahimè, rende le ottime intenzioni dell'Amministrazione, eccezionali nei collegamenti viari, a mio avviso, un atto ovviamente completamente nulla. Quindi, perché, personalmente, è una ratifica che delle due l'una, o la Delibera di Giunta, si portava, - ovviamente, questo lo suggerisco ovviamente al Sindaco, non mi permetto di suggerirlo al Segretario e all'Ingegnere Raimo - quindi fundamentalmente perché non è mia competenza, ma a dire la verità, come dire, io avrei portato in Giunta, nella Giunta nuova, magari l'Assessore Tommaso Capasso, Assessore all'Urbanistica, avrebbe ripreso il suo lavoro il 30 giugno e, poi, ovviamente i tempi, i termini sarebbero di nuovo rinnovati. Perché, oggettivamente, insomma dare la pubblica utilità, che è a mio avviso, è pertinenza, ovviamente del Consiglio Comunale, che permette, ovviamente, poi successivamente di fare dei decreti di occupazione del suolo e far sì che, praticamente, l'Amministrazione possa poi successivamente far sì che in quella zona, con il decreto di occupazione, che (pare dica: scatta) ovviamente con la pubblica utilità del Consiglio Comunale e non della Giunta, possa, poi, ovviamente, (pare dica: scattare) i progetti definitivi esecutivi. Non avendo il Consiglio Comunale, ma fatto in Giunta, a mio avviso, un atto, un organo non competente, vorrei capire l'Ingegnere Di Raimo, cioè, il progetto eseguito, definitivo esecutivo, non avendo fatto il Decreto di occupazione, ma come l'ha fatto, con il drone!? Cioè, non potendo fisicamente andare in questo suolo per fare, ovviamente, poi, il progetto esecutivo perché materialmente, credo, che, come dire, l'Amministrazione, cioè i tecnici, voglio dire, non sono riusciti, non essendoci la pubblica utilità, quindi l'occupazione a fare il progetto esecutivo. Allora, personalmente, bene ha fatto l'area Metropolitana, ad eccepire, a mio avviso, una cosa abbastanza, diciamo, semplice, quello di dire: "Guarda, uno, il lavoro, voglio dire la pubblica comunale la deve fare il Consiglio Comunale e non la Giunta, che non è un organo competente; due, la ratifica...", ora al di là dell'ex tunc o l'ex nunc, questi termini che voglio dire che sicuramente sono diventati un'ossessione per i Sindaci, voglio dire si fa in 60 giorni e non certamente in sei mesi? Quindi, ritengo, che, a mio avviso, diciamo al di là della bontà progettuale, del collegamento viario, che sono voglio dire delle ottime ovviamente iniziative, importantissime, per il problema del traffico e della viabilità frattese, ritengo che anche un eventuale, voglio dire, ratifica di questa Delibera di Giunta, numero 77, del 30/06/2020, a mio avviso, andiamo, a, come dire, a ratificare un atto non zoppo, come poteva essere, diciamo, un atto, secondo me non esiste, non esiste proprio più, vista la cadenza, ovviamente il termine. Quindi, personalmente io annuncio, ovviamente, il voto contrario per questo motivo sicuramente del mio gruppo perché non è possibile, come ovviamente, giustamente ricordava il Sindaco, un finanziamento così importante, di circa 3 milioni di euro, delle opere così importanti di collegamento viari, a mio avviso, voglio dire, si commette, diciamo, una superficialità di competenza, di organi, cioè Giunta, Consiglio

Comunale, soprattutto si faccia passare dal 30 giugno al 30, quasi 30 novembre 6 mesi per poi ricordarsi... a mio avviso, invece di perdere tutto questo tempo con il contenzioso, con l'area Metropolitana che è quella, poi, che fisicamente, deve elargire il contributo importante, anche, quindi, ci potrebbe essere un danno erariale e contabile da parte dell'area Metropolitana, se le carte non stanno, se le delibere non sono inquadrare in maniera corretta, si poteva, praticamente, sicuramente riproporre la Delibera di Giunta, insomma, in un'altra Giunta e, poi, portarlo in questo Consiglio Comunale.

Quindi, ritengo veramente, diciamo, poco corretta questa procedura, ritengo, ovviamente, ahimè, spero, voglio dire, che il sottoscritto non possa, poi, successivamente rilevarsi una cassandra, ritengo, diciamo, veramente, insomma, un peccato, qualora, insomma, questa Delibera, questi fondi possono essere, poi, persi per delle opere, dei lavori pubblici veramente così importanti. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Segretario per una risposta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

No, volevo fare solo alcune precisazioni. Il termine dei 60, a cui faceva riferimento il Consigliere Russo, in realtà, è un termine corretto, ma ha ad oggetto la ratifica delle Delibere di Giunta e variazioni di Bilancio, non esiste questo termine per quanto riguarda le ratifiche ai sensi della 241.

Per quanto riguarda, poi, il discorso più strettamente connesso all'attività di esproprio, come veniva evidenziato già nella Delibera di Giunta, il vincolo preordinato all'esproprio era già sorto con l'approvazione del Piano Regolatore Generale nel 2001, poi successivamente con l'approvazione del progetto esecutivo si ha la dichiarazione di pubblica utilità. Però, come avevo accennato prima, leggendolo, la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, contenuti negli strumenti urbanistici, è prevista in capo alla Giunta Comunale dal Regolamento della Giunta Regionale stesso. Che rileggo per correttezza, il quale all'Art. 6 prevede che il rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti, secondo le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica, sono di competenza della Giunta che li approverà con proprio deliberato. Ecco, perché si è seguito quell'iter, ripeto "Iter" che è stato in passato ritenuto assolutamente corretto, proprio in relazione all'Amministrazione di Frattamaggiore dal TAR Campania. Era sempre una reiterazione di un vincolo conformativo.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Se non ci sono altri interventi... intervento dell'Architetto Pellino.

CONSIGLIERE ENZO PELLINO

Allora, io confesso che non ho letto tutte le carte, quindi

sicuramente faccio qualche errore nel riportare alcune riflessioni, però mi sembra che il Consigliere Russo oggi venga qui a farci la scuola come gli atti vengono fatti, se stiamo facendo le cose nel modo corretto e mi è balzato subito alla memoria l'approvazione e l'esecuzione di un'opera che io definivo, paragonavo alla Salerno - Reggio Calabria in termini di costi; mi riferisco alla realizzazione della bretella di collegamento tra via Don Minzoni e via Padre Mario Vergara. Per chi non conoscesse quegli atti, è un invito ad andarli a vedere. Ebbene, scorderà che già all'epoca, per quanto riguarda quel progetto, il progetto nella sua totalità prevedeva proprio l'esecuzione del tratto che è stato realizzato, più questo che non è stato, poi,... che è oggetto di questa discussione.

All'epoca il sottoscritto si pose in maniera molto critica a quel progetto perché fece notare, al Consiglio Comunale, che quell'opera non era inserita nel Piano Regolatore, era un'opera assolutamente non preventivata e nonostante questo il Dirigente all'epoca, delle carte, dichiarava - ci sono le carte!? - che nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche quell'opera era conforme al Piano Regolatore; quindi, il Dirigente dell'epoca dichiarò un falso, perché faceva passare un'opera conforme allo strumento urbanistico mentre, invece, non lo era. Ricordo i costi, 180 metri lineari per la bellezza di circa 2 milioni e mezzo di euro. Io, mi facevo la domanda: ma è un'arteria, probabilmente, che darà una mano alla circolazione della... ai movimenti dei cittadini, degli autoveicoli e via di seguito. Ma due milioni e mezzo per un'opera che non è conforme allo strumento urbanistico, mi faceva sorgere qualche dubbio!? In più, ricordavo che i benefici, che ne avrebbero avuto l'esecuzione di quest'opera, era, sì, la Città di Frattamaggiore, ma *in primis* erano dei proprietari dei terreni che venivano espropriati, noi a questi proprietari abbiamo dato la bellezza di circa 600 mila euro di ristoro. Poi facevo notare anche un'altra cosa, un problema di progetto iniziale perché per chi fa quel tratto, si accorge che non c'è una congiunzione con il prolungamento di via Miseno, per cui in quel punto, all'altezza del bar Via Dante, si crea continuamente incontri e via di seguito proprio perché il progetto a monte era sbagliato. Tutte cose che noi abbiamo sollevato, abbiamo detto, abbiamo cercato di far capire, purtroppo, non siamo stati ascoltati. Ora, qui, stiamo parlando di un'opera che l'Amministrazione, mi sembra aver affermato, fino a pochi giorni fa, novembre, che riteniamo che sia valido il nostro metodo di giudizio, cioè, quello che la pubblica utilità è stata già sancita dal Piano Regolatore del 2001 perché l'opera è..., parliamo di strade, non parliamo di spazi in cui dobbiamo andare a verificare lo stato dell'arte; quella è un'area libera, di libero accesso ancora, perché la strada già esiste, è!? È un viottolo, quindi è facilmente ispezionabile dalle persone che dovevano fare le rilevazioni, l'ex Salvio pure, sì, insomma sì. Quindi, qua stiamo parlando che noi come Ente riteniamo che stiamo nel giusto, la Provincia ci ha detto: "No, per noi dobbiamo avere un maggiore avallo, una maggiore sicurezza con la dichiarazione di

pubblica utilità da parte del Consiglio Comunale perché la competenza della pubblica utilità è del Consiglio Comunale". Ma noi, diciamo: "Guardate, quest'opera rispecchia il Piano Regolatore, è conforme allo strumento urbanistico, non come l'altra opera, che non era conforme allo strumento urbanistico, ma nonostante questa è stata realizzata". Quindi, delle due l'una!? O qui si parla di ostruzionismo oppure stiamo dicendo, ragazzi, probabilmente c'è stato qualche opinione diversa, per quanto riguarda l'interpretazione, ma noi qui ci stiamo battendo per far sì che questi fondi, non vadano in altri luoghi, restano qui a Frattamaggiore. Perché se le opere riteniamo che non siano meritevoli, ebbene, siamo i primi a dire: "Sindaco fermiamo tutto perché stiamo buttando denaro!", denaro che fortunatamente non mettiamo noi!? A differenza dei due milioni e mezzo di euro che abbiamo speso per quella strada, pagati con i soldi dei cittadini Frattesi e non della Provincia di Napoli. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Grazie Architetto. La parola...

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Architetto Pellino va..., rispondo come i cavali a merenda!? Voglio dire, diciamo...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Consigliere Russo.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Non ho capito che cosa c'entra!? Io ho detto che forse, lui è distratto, il sonno, l'ora tarda!? Ho detto che l'opera è utile, Architetto Pellino, sto dicendo un'altra cosa!? Sto dicendo che non voglio né fare il maestrino tuo e né di altro. Sto dicendo proprio perché è un'opera importantissima, non voglio fare la cassandra, cioè, di dire che probabilmente sono finanziamenti che potrai perdere perché, a mio avviso, il processo amministrativo, è stato, secondo me, perché faccio il medico, non faccio l'amministrativista sbagliato!? In quanto, ovviamente, la pubblicità utilità, non c'entra niente il Piano Regolatore, è un fatto per gli espropri perché domani tu vai a fare un progetto definitivo, esecutivo, senza aver fatto un decreto di occupazione perché te lo consente il lavoro, ovviamente la pubblica utilità, domani, ma dico "domani", veramente domani potrai avere, ovviamente dei danni, per risarcimento, dal punto di vista espropriativo. Voglio dire, non è certamente, non ho detto che l'opera non è utile, non ho detto che non si deve fare, anzi la mia è un'eccessiva premura, proprio esattamente, proprio è tutto il contrario di quello che tu dicevi!? Allora, personalmente dicevo: che cosa impiegava il Consiglio Comunale dell'epoca, di cui facevi parte, portare, ovviamente, questo importantissimo finanziamento in Consiglio Comunale, dichiarare la pubblica utilità, ovviamente, per quanto riguarda il collegamento viario e

un secondo dopo, in Giunta, preparare i progetti; punto, questo sto dicendo, non credo di aver detto altra cosa!? E personalmente la mia conoscenza è quello che, praticamente, per definizioni, al di là di quello che dice il Segretario Generale, ma noi provvederemo, voglio dire, a scrivere anche all'area Metropolitana quello che sto dicendo, e che personalmente una ratifica deve essere, appunto, ratificata entro 60 giorni. Allora, io avrei fatto questa Delibera, voglio dire, subito, portata, praticamente, in Giunta, in modo tale che i termini si potevano rinnovare, così come si è fatto in altre amministrazioni, quando o per un problema politico o per un problema Covid ed etc. ed etc., voglio dire, si potevano rinnovare i tempi, i famosi 60 giorni!? Questo ho detto!? Voglio dire, tu adesso mi stai dicendo di altre cose, voglio dire, che fundamentalmente hanno anche una giustezza, ma credo che veramente, temporalmente, stai parlando del nulla!? Invece, dare un contributo utile dal punto di vista dell'atto amministrativo, questo dico!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Credo, forse vista l'ora tarda, ci stiamo confondendo un poco le idee, tutti quanti, perché la dichiarazione di pubblica utilità è stata resa ed è stata fatta in Consiglio Comunale, quando è stato approvato il Piano Regolatore ed è stato approvato il progetto della strada; quindi, la dichiarazione di pubblica utilità già c'era. Stiamo parlando di reiterazione dei vincoli che è un'altra cosa rispetto alla pubblica utilità perché la pubblica utilità, diciamo, già è stata approvata. Quando si parla di "reiterazione dei vincoli", diciamo il disguido, o il *misunderstanding* tra noi e Città Metropolitana, è dovuto, è stato, diciamo, provocato dal fatto che la Città Metropolitana riteneva, che secondo il 327, il Testo Unico sugli espropri, la competenza fosse del Consiglio Comunale; mentre, noi, tra l'altro ci dava forza anche una sentenza del Tar, - è giusto Segretario!? - confermava quanto detto da noi, essendo un vincolo conformativo, la competenza fosse giunta. Tant'è che il progetto è stato approvato in Giunta, approvando il progetto, abbiamo rinnovato i vincoli, vincoli, dicevo, che erano stati già approvata, ribadisco con il Piano Regolatore e, quindi, costituivano anche dichiarazione di pubblica utilità. Dal momento che Città Metropolitana, la Delibera di Giunta è del 30 giugno, Città Metropolitana ci ha risposto a fine luglio ed inizio agosto, l'ultimo Consiglio Comunale è stato fatto il 5 agosto, quindi con i tempi non ci siamo stati, al primo Consiglio Comunale utile, dal momento che questa non è una variazione di Bilancio!? E, quindi non ricorrono i 60 giorni tra la variazione in Giunta e l'approvazione, la ratifica in Consiglio Comunale!? Abbiamo semplicemente messo questa Delibera, che non andava rinnovata perché non è scaduta al primo Consiglio Comunale utile, facendo seguito alle indicazioni. Ribadisco, anche se,

secondo noi, non proprio corrette di Città Metropolitana perché io ritengo fondamentale che Frattamaggiore riceva questi soldi da Città Metropolitana, perché come dicevo anche nella mia relazione, in questo momento i Comuni con vivono, diciamo, una grande floridità economica, ritengo e riteniamo che siano due opere utilissime e per il traffico e per aumentare la qualità della vita dei nostri cittadini, riteniamo che gli atti amministrativi siano corretti, ma ribadisco anche nell'ottica della collaborazione istituzionale, che deve essere sempre leale e sempre... mai di contrasto, se Città Metropolitana ci scrive che preferisce, per essere più tranquilla perché, poi, andando a chiedere, c'erano stati dei problemi su altri progetti, in altre Città, che avevano fatto sì che i fondi erogati, poi, si erano persi, ci ha chiesto questa convalida, che è anche senso di ratifica in Consiglio Comunale, l'abbiamo portata qui e la stiamo, diciamo... e la stiamo approvando, la stiamo ratificando. Non è scaduto niente, non stiamo parlando di variazione di Bilancio, non stiamo di pubblica utilità, stiamo parlando semplicemente di reiterazione dei vincoli, ripeto, che sono preordinati, secondo loro all'esproprio, ma per noi sono conformativi, dal momento che queste strade erano già presenti nel Piano Regolatore approvato. Io non sono un tecnico, faccio il medico, però, credo di aver spiegato correttamente la vicenda, questo è tutto. Grazie.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti l'ordine del giorno numero 8.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Siamo in votazione:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) FAVOREVOLE;
FERRO Giuseppe FAVOREVOLE;
LAMBERTI Antonio FAVOREVOLE;
DEL PRETE Francesco FAVOREVOLE;
BARBATO Daniele FAVOREVOLE;
PAROLISI Raffaele assente;
VALENTINO Filomena FAVOREVOLE;
GERVASIO Pasquale FAVOREVOLE;
CAPASSO Tommaso FAVOREVOLE;
DI MARZO Aniello FAVOREVOLE;
AMATUCCI Fabiana FAVOREVOLE;
PELLINO Enzo FAVOREVOLE;
ALBORINO Gennaro FAVOREVOLE;
DEL PRETE Pasquale FAVOREVOLE;
CESARO Nicola FAVOREVOLE;
PEZZULLO Giovanni FAVOREVOLE;
COSTANZO Luigi assente;
AMBRICO Carla assente;
RUSSO Francesco CONTRARIO;
VITALE Luigi CONTRARIO;
D'AMBROSIO Giuseppe CONTRARIO;

ROSSI Aniello	CONTRARIO;
DI MARZO Domenico	CONTRARIO;
AVETA Pasquale	CONTRARIO;
GRIMALDI Teore Sossio	assente;

Numero 15 voti "Favorevoli" e numero 6 voti "Contrari". Stessa votazione immediata esecutività?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La motivazione di voto di Pasquale Aveta.

CONSIGLIERE PASQUALE AVETA

Brevissima Presidente, data l'ora tarda, non è che vi voglio..., allora, innanzitutto, chiedo che la dichiarazione venga messa per iscritto della delibera, questa mia dichiarazione, che faccio, è mia facoltà, prevista dal Regolamento.

Allora, mi associo quello che ha detto il mio capogruppo Francesco Russo, Capo della coalizione, nel senso che noi non siamo contrari all'opera, noi siamo convinti che l'opera sia necessaria per il destino urbanistico di Frattamaggiore; però, innanzitutto, ecco, la correttezza del nostro, anche, Sindacato ispettivo, che è una prerogativa del gruppo di Minoranza, la corrispondenza della Città Metropolitana non è stata fornita agli atti, quindi, non sappiamo, l'interlocuzione su quali basi è sorta, quali sono le contestazioni che loro hanno fatto in modo preciso e che tipo di accordo è stato fatto; quindi, non avendo questo elemento, noi non possiamo dare un voto favorevole e, quindi, avallare una situazione che non è, da un punto di vista della discussione, corretta. Io ho letto la proposta, so la proposta, la sintesi, le lettere della Città Metropolitana, non sono state prodotte, non sono state allegate alla proposta, quindi, noi... non abbiamo capito bene, se ci sono anche altri aspetti della contestazione da parte della Città Metropolitana, non penso che la Città Metropolitana si svegli la mattina e rigetta gli atti solo perché sono antipatici. Qualche rilievo importante c'è stato? Qualche vizio c'è stato!? Se sia sanabile o meno, in questo momento non sono nelle condizioni di poterlo stabilire, perché la proposta è carente della documentazione; quindi il mio voto favorevole va per questo motivo qua.

Sfavorevole! Sfavorevole! Ho detto "favorevole"!? No, sfavorevole. Ecco, la mascherina non ha... sfavorevole.

NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Convalida con effetto ratificante della delibera di Giunta Comunale numero 92 del 29 luglio 2020 ad oggetto: <<Realizzazione del nuovo asse di collegamento tra via Canonico Giordano e via Don Sossio Vitale. Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/10 - Cup CUP F71B19000820003>>"

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Dottor Russo.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Presidente, ovviamente, insomma, perseverare è diabolico, questa è la stessa cosa, voglio dire, giustamente visto che tu sei un (letteralmente: frettillo), diciamo, per brevità di tempo, diciamo, va la stessa cosa di quello che ho detto prima, cioè lo stesso errore, la stessa, praticamente, a mio avviso, scadenza di tempo, ovviamente, quello che diceva anche il Consigliere Aveta, insomma all'interno delle proposte non c'è questa...

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Spiegazione.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

...corrispondenza tra l'Amministrazione, l'area Metropolitana, del perché, voglio dire, del perché vengono rigettate, anche perché fondamentalmente l'area Metropolitana ha tutti gli interessi di spendere entro il 2020 e soprattutto devo ricordare ai colleghi Consiglieri Comunali che questi lavori, che questi lavori, forse a parecchi sfuggono, questi lavori devono, ovviamente iniziare entro il 2020!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Entro dicembre del 2020.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Cioè, tra venti giorni!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Sì.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Tra venti giorni stiamo io e te con la pala meccanica ad iniziare i lavori. Quindi, voglio dire, entro il 2020, altrimenti si perdono i fondi. Allora, ovviamente...

SINDACO

Ma..., chiedo scusa, chi ha detto che devono iniziare nel 2020 se è stato prorogato il termine di presentazione al 30 novembre!?

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Entro dicembre del 2020.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Io so che i lavori di fondi per la Città Metropolitana devono essere spesi, almeno i lavori iniziati, poi spesi, voglio i Comuni un poco più virtuosi, i lavori iniziati entro il 2020, tant'è che si parla di progetto esecutivo.

SINDACO

No, Francesco, non è così, non è così, ti spiego!? Anche perché Città Metropolitana, proprio causa Covid, ha prorogato per tutti i Comuni dell'area Metropolitana, quindi 92..., la presentazione dei progetti al 30 di novembre!? Quindi, se voglio mettere una gara minima su un importo di milione di euro, o di 500 mila euro, non si fa in tre giorni!? Non credo che debbano essere...

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Su questa non discuto, però dalle voci, che mi arrivano da altri Comuni vicino, questi fondi dell'area Metropolitana devono essere almeno iniziate le opere, iniziate entro il 2020.

SINDACO

Non è così.

CONSIGLIERE FRANCESCO RUSSO

Spero, veramente, insomma, questo non discuto perché veramente sono poco aggiornato. Però, dicevo, l'altra delibera è uguale a questo, non c'è stato, ovviamente, la pubblica utilità, quindi il problema, ovviamente, per la presentazione dei progetti definitivi ed esecutivi, quindi ovviamente anche sulla delibera successiva, insomma sull'altro capo, daremo, ovviamente, il voto negativo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

La parola al Sindaco.

SINDACO

Chiedo scusa, giusto per... ragazzi un attimo solo, perché, poi, altrimenti votiamo cose... giusto per chiarezza dell'atto, innanzitutto, al punto d) della premessa, è esplicitato chiaramente il motivo per cui questa Delibera di Giunta comunale viene in

Consiglio, ve lo leggo, così magari lo sappiamo tutti!?, che ai fini del perfezionamento del finanziamento dell'opera, si è intrattenuta in corrispondenza con la Città Metropolitana di Napoli, la quale, diversamente dal punto c) - perché noi diciamo, gliela abbiamo scritto che è di competenza giuntale - rilevava la necessità della ratifica consiliare, della richiamata delibera giuntale, ricorrendo, a proprio avviso, la diversa fattispecie dell'approvazione progettuale...

(Intervento fuori microfono)

È il punto c)!? Che (parola non chiara) procedimento della progettata opera, è stato confermato, nella sostanza, alla reiterazione del vincolo espropriativo decaduto, Art. 9, che ai sensi del combinato disposto agli Artt. 6 e 10 del Regolamento della Regione Campania numero 5 del 2011 è di competenza giuntale. Il problema è questo, che noi riteniamo che sia di competenza giuntale perché lo dice un Regolamento Regionale, Città Metropolitana ritiene che sia di competenza...

(Intervento fuori microfono)

Noi li abbiamo accontentati!? È questo!? Perfetto, perfetto!?

(Intervento fuori microfono)

Abbiamo spiegato anche questo, che non avendo potuto fare dopo il 5 di agosto, altri Consigli, perché eravamo in campagna elettorale, sapete che il 5 agosto era il termine ultimo, do per la decadenza per i Consigli Comunali, il 5 di agosto, 6 - 7 agosto, chiedo scusa, perché poi si sarebbe di lì a breve avviata la campagna elettorale, è stato il primo Consiglio elettorale...

(Intervento fuori microfono)

Ma ci hanno scritto a fine luglio, come lo facevo prima!? Prevedevo Città Metropolitana!? Diciamo che abbiamo tutte le capacità ma non quelle di predire il futuro e quello che ci vogliono dire!?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE ANIELLO DI MARZO

Stiamo in votazione, Segretario mettiamo i voti.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR PIETRO DRAGONE

Siamo in votazione:

DEL PRETE Marco Antonio (Sindaco) FAVOREVOLE;
FERRO Giuseppe FAVOREVOLE;
LAMBERTI Antonio FAVOREVOLE;
DEL PRETE Francesco FAVOREVOLE;

BARBATO Daniele	FAVOREVOLE;
PAROLISI Raffaele	assente;
VALENTINO Filomena	FAVOREVOLE;
GERVASIO Pasquale	FAVOREVOLE;
CAPASSO Tommaso	FAVOREVOLE;
DI MARZO Aniello	FAVOREVOLE;
AMATUCCI Fabiana	FAVOREVOLE;
PELLINO Enzo	FAVOREVOLE;
ALBORINO Gennaro	FAVOREVOLE;
DEL PRETE Pasquale	FAVOREVOLE;
CESARO Nicola	FAVOREVOLE;
PEZZULLO Giovanni	FAVOREVOLE;
COSTANZO Luigi	assente;
AMBRICO Carla	assente;
RUSSO Francesco	assente;
VITALE Luigi	assente;
D'AMBROSIO Giuseppe	assente;
ROSSI Aniello	assente;
DI MARZO Domenico	assente;
AVETA Pasquale	assente;
GRIMALDI Teore Sossio	assente;

Numero 15 voti "Favorevoli" approvata. Stessa votazione immediata esecutività.

FINE SEDUTA ORE 00:00